



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 16 gennaio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENUA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 6

Annunci giudiziari:

- Ammortamenti » 22
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 24
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 26

Altri annunci:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche . » 42

Indice degli annunci commerciali Pag. 46

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ITALIANA ALIMENTI - S.p.a.

Roma, via XX Settembre, 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00651440745

Partita I.V.A. 04556761007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Biagio Franco Spano in Monopoli (BA) alla via Capitan Pirrelli, 24 per il giorno 5 febbraio 1996 alle ore 17 in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 6 febbraio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie: variazione dell'oggetto sociale, contestuale abrogazione dell'attività finanziaria svolta nei confronti del pubblico e conseguente rideterminazione dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 9 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leonardo Giuseppe Marsiglia

S-306 (A pagamento).

COSPORT - S.p.a.

San Cesareo (Roma), via Monte di Casa, 2

Capitale sociale L. 3.264.500.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 9636/89

Partita I.V.A. n. 03690921006

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Cosport S.p.a. sono convocati presso la sede legale, in San Cesareo, via Monte di Casa n. 2, alle ore 18 del 1° febbraio 1996 ed occorrendo per il giorno 2 febbraio 1996, stessi ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Comunicazioni del Collegio sindacale;
3. Vendita bene strumentale;
4. Esame situazione finanziaria e provvedimenti relativi;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni sociali almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

S. Cesareo, 10 gennaio 1996

Il presidente: Rino Bianchi.

S-307 (A pagamento).

**IMPRESA DI COSTRUZIONI
FIGLI DI LEONARDO CASTELLI**
Società per Azioni

San in Roma, viale Policlinico n. 129/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 272/82
Codice fiscale 05268160586
Partita I.V.A. 01382211009

Gli azionisti della Impresa di Costruzioni Figli di Leonardo Castelli S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maria Graziella Lulli in Roma, viale del Policlinico n. 131, per il giorno 2 febbraio 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 5 febbraio 1996 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito alla situazione economica della società;
2. Trasferimento della sede sociale; conseguente modificazione dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Leone Castelli

S-308 (A pagamento).

MEDIMAR - S.p.a.

Trieste, via Trento n. 16
Capitale sociale L. 5.300.000.000

Iscritta al n. 10864 del registro società Tribunale di Trieste
Codice fiscale 00434050316
Partita I.V.A. 00780160321

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giorgio Mirri, in Ravenna via Diaz n. 81, in prima convocazione per il giorno 5 febbraio 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del tasso di interesse corrisposto sulle obbligazioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Cagnoni

S-355 (A pagamento).

MONOCERAM - S.p.a.

Sede in Faenza (RA), via Pana 10
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. 00596200394

Gli azionisti della società per azioni Monoceram S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede delle Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. Strada Statale 467 n. 42, a Fiorano Modenese (MO) per il giorno 5 febbraio 1996 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 febbraio 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Determinazione compenso agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Faenza, 8 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Valentino Tavalazzi

S-356 (A pagamento).

STIL CAR - S.p.a.

Imola, via del Lavoro n. 10
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 36048

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 febbraio 1996 alle ore 13.30 presso lo studio Chiaravalli in Milano via Manzoni n. 42, ed occorrendo in seconda convocazione per lo stesso giorno e stesso luogo alle ore 15.30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile. Provvedimenti conseguenti.

Parte ordinaria:
1. Nomina del Consiglio di amministrazione.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

p. Il Collegio sindacale: dott. Andrea Chiaravalli.

M-42 (A pagamento).

FIN PREST LEASING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Milano, piazza Buonarroti 32

Capitale sociale L. 2.225.000.000

Tribunale di Milano registro società 265784/6897/34

C.C.I.A.A. di Milano n. 1234223

Codice fiscale 08546340152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, piazza Buonarroti n. 32, per il giorno 27 febbraio 1996 alle ore 17 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1996 alle ore 10, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Relazione sulla gestione;
3. Rapporto del Collegio sindacale.

Il liquidatore: rag. Rossi Fabio.

M-50 (A pagamento).

FONDINOX - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 12

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 221468 registro società n. 6031 volume, n. 18 fascicolo

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00113860191

Convocazione di assemblea:

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 2 febbraio 1996 alle ore 12 presso lo studio del notaio dott. Massimo Mezzanotte, piazza S. Erasmo n. 7 Milano, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 febbraio 1996 in seconda convocazione, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995.
- Parte straordinaria:
Aumento capitale sociale a L. 2.000.000.000;
Emissione prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000.
- Deposito delle azioni come per legge.

L'amministratore unico: ing. Giovanni Morini.

M-61 (A pagamento).

SO.FIN. PIEMONTE**SOCIETÀ FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede Torino, corso Montevecchio 45

Capitale sociale L. 6.520.775.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'A.G. in Torino, corso Vittorio Emanuele 172, il giorno 2 febbraio 1996 ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 febbraio 1996 stesso luogo alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Offerta di vendita Vona S.r.l. di quote Editrice Cuneo Tv S.r.l.;
Compenso all'amministratore giudiziario;
Varie ed eventuali.

Le azioni andranno depositate presso la Comit Ag. Stadio.

Torino, 5 gennaio 1996

L'amministratore giudiziario: rag. Pietro Savarino.

T-23 (A pagamento).

INDUSTRIALE MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, via De Nicola n. 20

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 37/204/28

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in via De Nicola n. 20, Settimo Torinese, per il giorno 5 febbraio 1996 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punti 2 e 3.
- Eventuale seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 1996 stessi luogo ed ora.
- Deposito azioni ai sensi di legge.

D'ordine del Consiglio di amministrazione
Un sindaco: Giuseppe Bonardi

T-30 (A pagamento).

SOCIETÀ BELLELI MONTAGGI - S.p.a.

Sede di Massafra (TA)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Taranto al n. 11317

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gianfranco Troise Mangoni sito in Taranto alla via C.so Umberto n. 3 per il giorno 2 febbraio 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 febbraio stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni consequenziali all'art. 2447 e 2448 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede della società sita in Massafra (TA), S.S. 7 Appia Km. 636,2 località San Sergio ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Massafra, 3 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Piacente

C-472 (A pagamento).

SOCIETÀ SIMI SISTEMI - S.p.a.

Sede di Massafra (TA)

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Taranto al n. 6125

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gianfranco Troise Mangoni sito in Taranto alla via C.so Umberto n. 3 per il giorno 2 febbraio 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 febbraio stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni conseguenziali all'art. 2447 e 2448 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede della società sita in Massafra (TA), S.S. 7 Appia Km. 636.2 località San Sergio ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Massafra, 3 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Piacente

C-473 (A pagamento).

SOCIETÀ BELLELI**ELETRICO STRUMENTALE - S.p.a.**

Sede di Massafra (Taranto)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Taranto al n. 11711

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gianfranco Troise Mangoni sito in Taranto alla via C.so Umberto n. 3 per il giorno 2 febbraio 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 febbraio stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni conseguenziali all'art. 2447 e 2448 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede della società sita in Massafra (Taranto), S.S. 7 Appia km 637.5 località San Sergio ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Massafra, 3 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario R. Calcinò

C-474 (A pagamento).

FERRAMENTA PADANA - S.p.a.

Sede sociale in Mantova, strada Dosso del Corso n. 80

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Trib. di Mantova 9298/10048

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 2 febbraio 1996 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Mantova, 30 dicembre 1995

Il Consiglio di amministrazione:

Papotti Franco - Cristanini Maria Grazia - Di Paolo Antonio

C-475 (A pagamento).

NUOVA MASCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva n. 30

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Milano nn. 285294 - 7286 - 44

Codice fiscale n. 09361560155

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Cerva, 30 per il giorno 1° febbraio 1996 ore 16,45 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1995, nota integrativa, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale: delibere relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 primo comma del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Federico Bigoni

S-426 (A pagamento).

APROCHIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva n. 30

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Milano nn. 157391 - 3949 - 41

Codice fiscale n. 01760570158

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Cerva, 30 per il giorno 1° febbraio 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1995, nota integrativa, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale: delibere relative;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 primo comma del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Federico Bigoni

S-428 (A pagamento).

FINEST - S.p.a.

Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo

Sede legale: Pordenone, corso Vittorio Emanuele II, 47

Capitale sociale sottoscritto L. 164.000.000.000

Capitale sociale versato al 2 gennaio 1996 L. 154.900.000.000

Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 11876

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, che si riunirà in Pordenone, via Mazzini n. 10, secondo piano, presso gli uffici sociali, in prima convocazione per il giorno 1° febbraio 1996, alle ore 10, ed in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1996 stesso luogo ed alle ore 15 con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento capitale sociale;
2. Modifica dell'art. 17 dello statuto (Consiglio di amministrazione);

3. Inserimento di un nuovo articolo (n. 18) nello statuto, in ordine alle cause di ineleggibilità e decadenza degli amministratori;
4. Modifica dell'art. 27 dello statuto (Collegio sindacale), in ordine alle cause di ineleggibilità e decadenza dei sindaci;

5. Trasferimento delle sedi sociali principale e secondaria;
6. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo degli organi sociali, previa determinazione del numero di consiglieri;

2. Nomina presidente e vice presidente;

3. Compensi agli amministratori;

4. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Leonardo Simonelli.

S-455 (A pagamento).

SILLA - S.p.a.

Sede in Fucecchio, via Dante, 141/143

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze n. 10375 reg. soc.

Codice fiscale n. 00433240488

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Silla S.p.a. presso lo studio del notaio Ruta, in Fucecchio, via F. Cavallotti n. 1, per il 1° (primo) febbraio 1996 alle ore 16 (sedici), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario di lire 500.000.000;
2. Estensione della durata della società fino al 31 dicembre 2030;
3. Precisionazioni in ordine alla istituitività di sedi secondarie;
4. Esclusione dall'oggetto di quanto riservato agli intermediari finanziari;

5. Previsione di finanziamenti soci a favore della società;
6. Facoltà di assegnare un trattamento di quiescenza agli amministratori;

7. Eliminazione della terza convocazione dell'assemblea dei soci;
8. Nuovo *quorum* per la validità delle delibere dell'organo amministrativo;

9. Nuova descrizione dei documenti di cui si compone il bilancio di esercizio;

10. Precisionazioni sui criteri di ripartizione degli utili tra azionisti.

Silla S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mancini Giovacchino

S-456 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESIANO - S.c.r.l.**

Bergamo, piazza Vittorio Veneto, 8

Capitale sociale L. 403.914.810.000

Tribunale di Bergamo, registro società n. 16/101

La Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino ha deciso, con decorrenza 1° gennaio 1996, di aumentare il tasso attivo applicato agli «sconfini di conto corrente» elevandolo ad una misura pari al «top rate d'Istituto + 2%».

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-457 (A pagamento).

I.C.E.S.E.T.

Impresa Costruzioni Edili Stradali

Elettriche Telefoniche - S.p.a.

Siracusa, via Lido Sacramento

Iscrizione Tribunale di Siracusa n. 3207

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della I.C.E.S.E.T. - Impresa Costruzioni Edili Stradali Eletttriche Telefoniche - S.p.a. sono convocati per l'assemblea straordinaria che sarà tenuta presso lo studio del notaio Bellucci sito in Siracusa, via Tevere n. 3 in prima convocazione per il giorno 2 febbraio 1996 alle ore 17, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 1996 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1995 e relazioni di accompagnamento;

2. Abbattimento e ricostituzione del capitale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

3. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina del nuovo Collegio.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale entro il 28 gennaio 1996.

Siracusa, 23 dicembre 1995

L'amministratore unico: Paradiso Calogero.

S-479 (A pagamento).

CIRCOLO OLARIGO - F.LLI DELLA LIBERA - S.c.r.l.

Sede in Vittorio Veneto, via Borgo Olarigo, n. 136

Capitale sociale L. 355.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Treviso n. 10.897

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della «Circolo Olarigo F.lli della Libera S.c.r.l.» presso la sede sociale in Vittorio Veneto, via Borgo Olarigo, n. 136, per il giorno 2 febbraio 1996 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 febbraio 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione dell'atto costitutivo e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pagot Enrico

S-480 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI SICILIA****Società per azioni**

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del «Gruppo creditizio Banco di Sicilia»
iscritto all'Albo il 1° luglio 1992

Costituita con atto notaio Enrico Rocca
in data 21 dicembre 1991, repertorio n. 100749/13948

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve L. 1.222.076.774.102

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758,
volume n. 31299, Tribunale di Palermo

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1°
luglio 1996 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.a.

5,35% lordo serie 95/2005 III codice 55038
serie 95/2005 II codice 55072

5,30% lordo serie 95/2005 codice 53650

5,15% lordo serie 95/2005 codice 53649

serie 95/2001 codice 55885

Credito fondiario

5,05% lordo serie 84/1999 codice 13408

85/2000 codice 14236

5,35% lordo serie 87/1997 codice 15630

88/1998 codice 17297

90/2000 II codice 25830

91/2001 codice 27077

91/2001 II codice 27410

91/2001 III codice 28052

91/2001 IV codice 28805

92/2002 codice 37265

92/2002 II codice 37822

92/2002 III codice 44836

92/2002 IV codice 45224

93/2003 codice 46226

93/2003 II codice 48084

93/2003 III codice 48849

5,40% lordo serie 86/1996 codice 15011

5,45% lordo serie 87/1997 codice 16672

Credito Industriale

5,38% lordo serie V 92/2003 Q codice 37815

5,35% lordo serie IV 91/2001 Q codice 28425

Opere Pubbliche

5,10% lordo serie 93/2008 II codice 49688

5,30% lordo serie 91/2001 codice 26800

91/2006 codice 26801

91/2006 II codice 27600

91/2001 II codice 27851

5,35% lordo serie 90/2000 II codice 19866

91/2006 III codice 28266

92/2007 codice 37259

92/2007 IV codice 44835

92/2002 codice 45404

93/2003 codice 46296

93/2007 II codice 47818

93/2003 II codice 49288

93/2008 codice 49687

93/2008 III codice 50255

93/2003 III codice 50256

94/2004 codice 51476

94/2005 codice 52240

5,38% lordo serie 90/2005 II codice 26040

92/2007 II codice 37260

5,40% lordo serie 89/1999 codice 19034

90/2000 codice 19865

90/2005 codice 19867

90/2005 III codice 26041

92/2007 III codice 37261

93/2007 codice 47817

5,50% lordo serie 87/1997 codice 16083

Palermo, 4 gennaio 1996

Banco di Sicilia S.p.a.: Ferrantelli

Amministrazione centrale: Lavocchia

S-318 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazionari di Opere pubbliche a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° gennaio 1996 al 30 giugno 1996 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione e con dati provvisori forniti dalla Banca d'Italia, sono i seguenti:

codice 27284 OP 65^a emissione 90/00 di Lmd 3 - tasso 5,35%;

codice 27285 OP 68^a emissione 90/05 di Lmd 4,2 - tasso 5,50%;

codice 27251 OP 72^a emissione 90/00 di Lmd 20 - tasso 5,50%;

codice 27837 OP 73^a emissione 91/01 di Lmd 90,7 - tasso 5,50%;

codice 28010 OP 75^a emissione 91/06 di Lmd 4,2 - tasso 5,50%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° luglio 1996.

Napoli, 3 gennaio 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale: Francesco Caiazzo - Ugo Papa

A-9 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.
Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

Comunicazione relativa alla diminuzione dei tassi creditori (ai sensi dell'art. 6, secondo comma, legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca di Roma, con sede legale in Roma via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 1.675.006.525.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che ha provveduto a riequilibrare la struttura dei tassi apportando, con decorrenza 10 gennaio 1996, una diminuzione generalizzata dei tassi creditori superiori al 5,00% di 0,75 punti o di quanto necessario affinché i rapporti interessati, dopo il provvedimento, non siano regolati a condizioni inferiori al 5,00% o superiori al 7,75%.

p. Banca di Roma
Direzione generale: M. Madaro - V. Apostoliti

S-319 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del «Gruppo Bancario Banca delle Marche»

Sede sociale in Ancona, via Menicucci 4/6

Capitale sociale L. 666.759.200.000

Iscritta al Tribunale di Ancona, al n. 22628 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01377380421

Ai sensi dell'art. 58, comma secondo, del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che la Banca delle Marche S.p.a. ha acquistato dal Monte di Credito su Pegno di Fossombrone, con sede in Fossombrone, via Garibaldi 64, il ramo d'azienda relativo all'esercizio dell'attività di credito su pegno.

La cessione è operativa dal 2 gennaio 1996 e riguarda tutti i crediti concessi dal Monte sino alla data del 31 dicembre 1995, sia con pegno di beni preziosi sia con pegno di beni non preziosi. Con la cessione la Banca delle Marche S.p.a. acquista il marchio del Monte che si impegna a non più esercitare l'attività creditizia.

Non sono ricompresi nella operazione di cessione altri crediti o debiti aziendali diversi da quelli sopra indicati, ad eccezione del Fondo trattamento fine rapporto personale dipendente.

L'operazione è stata autorizzata dalla Banca d'Italia, ai sensi del richiamato art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, con nota del 27 dicembre 1995.

I privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore del cedente, conservano la loro validità ed il loro grado a favore della cessionaria senza bisogno di alcune formalità od annotazione.

Nei confronti dei debitori ceduti la presente pubblicazione produce gli effetti indicati dall'art. 1264 del Codice civile.

I creditori ceduti hanno facoltà, entro tre mesi dalla pubblicazione del presente avviso, di esigere dal cedente o dal cessionario l'adempimento delle obbligazioni oggetto di cessione. Trascorso il termine di tre mesi il cessionario risponde in via esclusiva.

Ancona, 2 gennaio 1996

p. Banca delle Marche S.p.a.
Il presidente: dott. Alfredo Cesarini

S-360 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al n. 154/12 fascicolo, n. 342/V.2/21 registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Torino

La Banca di Credito del Piemonte, con decorrenza 1° gennaio 1996, effettua un aumento generalizzato di L. 10.000 delle spese fisse di chiusura sui libretti di deposito a risparmio.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992.

Torino, 5 gennaio 1996

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

T-29 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

Soc. coop. a r.l.

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 238.316.313.786, informa la Spett.le clientela che, a decorrere dal 1° gennaio 1996, in relazione all'andamento dei mercati finanziari, è stata stabilita la seguente manovra:

Tassi passivi:

conti correnti ordinari e risparmi liberi: riduzione dello 0,50%, compresi i tassi intermedi, con tasso minimo pari allo 0,50%;

risparmi vincolati: riduzione dello 0,50%, compresi i tassi intermedi, con tassi minimi pari al 1,00% per d/r a 3 mesi, al 1,50% per d/r a 6 mesi e al 1,75% per d/r a 12 mesi.

Sono esclusi i rapporti di c/c e d/r convenzinati.

Spese:

conti correnti ordinari: L. 2.900 per scrittura;

conti correnti convenzionati:

tenuta conto minimo L. 30.000 annue;

per scrittura minimo L. 1.500 cadauna, oltre le franchigie vigenti.

Allamura, 29 dicembre 1995

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-471 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, piazza Pianciani, 5

Iscritta al Tribunale di Spoleto al n. 2346

Partita I.V.A. n. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1996 applicherà le seguenti condizioni:

spese gestione libretti deposito a risparmio L. 20.000; costo libretto L. 5.000; spese per singola scrittura L. 2.500, spese fisse di tenuta conto sui conti correnti L. 50.000 per trimestre; spese invio estratto conto L. 2.500.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili presso i nostri sportelli.

Spoleto, 5 gennaio 1996

Il presidente: Bruno Urbani.

S-467 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASSANO DELLE MURGE****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Capitale, riserve e f.r. lire 26,5 miliardi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1996, si procederà alle seguenti variazioni delle condizioni applicate alla clientela:

Portafoglio commerciale, SBF, finanziario:

commissioni incasso: effetto trattabile fuori piazza L. 7.000; effetto non trattabile fuori piazza L. 8.500; ritorno effetti insoluti (oltre spese reclamate) L. 9.500; ritorno effetti protestati/ritirati (oltre spese reclamate) 1,50% max L. 18.500; ritorno effetti richiamati da banche 1,25% max L. 9.000;

Effetti presentati al dopo incasso:

commissioni incasso: effetto trattabile fuori piazza 0,125% max L. 30.000; ritorno effetti insoluti (oltre spese reclamate) L. 8.000; ritorno effetti protestati/ritirati 0,35% max L. 17.000; ritorno effetti richiamati 1,25% max L. 7.500;

commissioni incasso DM 10/Inps: L. 3.000;

commissioni per comunicazioni telefoniche su telefonia mobile: L. 10.000;

diritti di custodia titoli: L. 100.000 a semestre.

Servizio estero:

acquisto assegni in divisa, in lire di conto estero ed Eurocheques non uniformi 1,00% del controvalore e L. 10.000 per ogni assegno;

acquisto Travelers Cheques ed Eurocheques uniformi L. 1,00% del controvalore e L. 500 per ogni assegno;

versamenti di assegni in lire di c/estero irregolari e assegni in divisa diversa da paese trassato: valuta dodici giorni lavorativi - spese L. 10.000 per assegno;

versamenti di assegni in lire di c/estero regolari e assegni in divisa: valuta sette giorni lavorativi - spese L. 10.000 per assegno.

Cassano delle Murge, 29 dicembre 1995

Il direttore: L. Fiore.

C-590 (A pagamento).

MARCO SIMONE - S.r.l.

Sede legale in Guidonia Montecelio

Capitale sociale L. 5.821.000.000

Iscritta al n. 7926/95 del registro società del Tribunale di Roma

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Lucia Indelicato di Guidonia Montecelio in data 20 dicembre 1995, repertorio n. 34495/7172, registrato a Tivoli il 22 dicembre 1995 al n. 2137, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 27 dicembre 1995, la «Scia - S.r.l.» e la «Marco Simone - S.r.l.» sono state fuse mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata denominata «Marco Simone - S.r.l.» con sede in Guidonia Montecelio, via Palombarese Km. 17,300, capitale sociale di L. 5.821.000.000, iscritta al n. 7926/95 del registro società del Tribunale di Roma ed al n. 825362 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Roma.

1. Società partecipanti alla fusione con costituzione di una nuova società:

«Scia S.r.l.», con sede in Guidonia Montecelio, via Palombarese Km. 17,300, capitale sociale L. 5.800.000.000, iscritta al n. 1700/91 del registro società del Tribunale di Roma, ed al n. 721117 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale n. 00221940398 e partita I.V.A. n. 04015941000;

«Marco Simone S.r.l.», con sede in Guidonia Montecelio, via Palombarese Km. 17,300, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al n. 8696/88 del registro società del Tribunale di Roma ed al n. 664470 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08544140588.

2. Modalità di assegnazione delle quote della società che risulta dalla fusione: il capitale sociale della nuova società è stato attribuito ai soci della «Scia S.r.l.» e della «Marco Simone S.r.l.» proporzionalmente alle quote con cui i soci stessi partecipavano al capitale sociale delle due società.

Non vi sono stati conguagli, né è stato determinato alcun rapporto di cambio.

3. Le quote partecipano agli utili dalla data dell'atto di fusione.

4. È stata fissata al 30 aprile 1995 la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società risultante dalla fusione, nonché i relativi aspetti fiscali.

5. Non è stato previsto alcun trattamento particolare per particolari categorie di soci, partecipando gli stessi alla società di nuova costituzione con pari diritti fatte evidentemente salve le diverse proporzioni con cui gli stessi partecipano al capitale sociale della nuova società.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lucia Indelicato, notaio.

S-305 (A pagamento).

VILLA MAGNOLIA - S.r.l.

GUMAR - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Gumar S.r.l. nella Villa Magnolia S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Villa Magnolia S.r.l. (incorporante), con sede in Roma, via Fonteiana 75, codice fiscale 05144540589 - partita IVA 01362541003, iscritta presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Roma al n. 6937/81 e nel registro delle ditte della Camera di commercio di Roma al n. 482756, capitale sociale L. 90.000.000;

Gumar S.r.l. (incorporanda), con sede in Roma, via Eschilo, n. 227, codice fiscale 08110660589 - partita IVA 01960861001, iscritta presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Roma al n. 9828/87 e nel registro delle ditte della Camera di Commercio di Roma al n. 642621, capitale sociale L. 90.000.000.

2. Con atto redatto dal notaio Nicola Cinotti di Roma in data 16 dicembre 1995, repertorio n. 72956 raccolta n. 20780, deliberazioni depositate per l'iscrizione nel registro società presso il Tribunale di Roma con deposito unificato presso C.C.I.A.A. di Roma in data 28 dicembre 1995; le suddette società si sono fuse per incorporazione della Gumar S.r.l. nella Villa Magnolia S.r.l.

3. La società incorporante Villa Magnolia S.r.l. deteneva l'intero capitale sociale dell'incorporanda Gumar S.r.l. per cui non si sono verificate ipotesi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis comma 1, del Codice civile.

4. La fusione avrà effetto, ai fini contabili, fiscali e di bilancio, a partire dal 1° gennaio 1995 e, pertanto le operazioni della società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante relativi all'esercizio 1995.

5. Non esistono particolari categorie di soci, e pertanto non possono esistere trattamenti diversi.

6. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 28 dicembre 1995

p. Villa Magnolia S.r.l.
L'amministratore unico: Chiovini Angela

p. Gumar S.r.l.
L'amministratore unico: Maffei Enrico

S-309 (A pagamento).

CANARD - S.r.l.

Sede legale in Messina, via Principessa Mafalda n. 5

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Tribunale di Messina registro società n. 12080

C.C.I.A.A. Messina n. 152501

Codice fiscale 06994170584

Partita IVA 01914590839

VITTORIA - S.r.l.

Sede legale in Messina, via Principessa Mafalda n. 5

Capitale Sociale L. 95.000.000 interamente versato

Tribunale di Messina reg. soc. n. 12079

C.C.I.A.A. Messina n. 152502

Codice fiscale 01296090838

Partita IVA 01915640831

FIUNO - S.r.l.

Sede legale in Messina, via Principessa Mafalda n. 5

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Tribunale di Messina registro società n. 11563

C.C.I.A.A. Messina n. 148869

Codice fiscale 01296140831

Partita IVA 01844160836

Estratto atto di fusione

Estratto atto di fusione per incorporazione ricevuto dalla dott.ssa Giuseppina Bonanno, coadiutrice, del notaio Giuseppe Vicari di Messina, il 27 dicembre 1995, ivi registrato il 28 dicembre 1995, con il quale le società Vittoria S.r.l. e Fiuno S.r.l. sono state fuse per incorporazione nella Canard S.r.l.

Le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle incorporate, nelle esclusive titolarità della società incorporante, sono state annullate in dipendenza della fusione senza scambio.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995.

Non è stato previsto alcun particolare trattamento o vantaggio per soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro società del Tribunale di Messina il 28 dicembre 1995 al n. 12080 del reg. soc. per le incorporate Vittoria S.r.l. e Fiuno S.r.l.

Messina, 9 gennaio 1996

p. Canard S.r.l.

Il presidente: Federica Vezzosi

p. Vittoria S.r.l.

Il presidente: Federica Vezzosi

p. Fiuno S.r.l.

L'amministratore unico: Cosimo Alibrandi

S-312 (A pagamento).

IMMOBILIARE I GOBBI - S.r.l.

IMMOBILIARE VIRLU

Società a responsabilità limitata

Estratto delle delibere di fusione delle società:

1) «Immobiliare I Gobbi - S.r.l.», con sede in Roma, via Monte Santo n. 1, capitale sociale L. 2.020.000.000 int. vers. già L. 6.900.000.000 int. vers., iscritta al Tribunale di Roma al n. 9371/92 registro società, codice fiscale 00284960333.

2) «Immobiliare Viriu - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Boncompagni n. 14, capitale sociale L. 130.000.000 int. vers., iscritta al Tribunale di Roma al n. 2993/69 reg. soc., codice fiscale 02584680587.

Con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio Roberto Giacobini di Roma in data 13 ottobre 1995 rep. n.ri 26979, per la «Immobiliare I Gobbi - S.r.l.», e 26980, per la «Immobiliare Viriu - Società a responsabilità limitata», deliberazioni iscritte nel registro società presso il Tribunale di Roma in data 24 novembre 1995, le suddette società hanno deliberato di fondersi per incorporazione della seconda nella prima. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non vi è luogo alle indicazioni di cui ai n.ri 3 - 4 - 5 dell'art. 2501-bis comma primo del codice civile.

Le operazioni della società incorporanda sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale la deliberata fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504 del codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni e pertanto non possono esistere trattamenti diversi (sia per i soci che per i titoli diversi dalle azioni).

Non sono stati proposti alcuna remunerazione né alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante ha deliberato altresì di modificare l'art. 6 (capitale sociale) del proprio statuto sociale a seguito della copertura delle perdite di esercizio deliberata ex art.2446 del codice civile.

Roberto Giacobini, notaio.

S-316 (A pagamento).

CESDI - S.r.l.

Centro Studi Documentazioni Internazionali

Sede in Torino, via Caboto n. 44

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 3753/80 reg. soc.

Codice fiscale 03750440012

AGENZIA INDUSTRIALE - S.r.l.

Sede in Torino, via Caboto n. 44

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 2772/87 reg. soc.

Codice fiscale 05293410014

Estratto delibere di fusione

Estratto assemblee straordinarie rogito notaio Gianelli di Torino in data 27 ottobre 1995 repp. n. 60978/9371 e 60979/9372 portanti entrambe delibere di fusione per incorporazione della «Agenzia Industriale S.r.l.» nella «Cesdi Centro Studi Documentazioni Internazionali S.r.l.».

Poiché ad entrambe le società partecipano i medesimi soci con le stesse quote la fusione sarà attuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote possedute.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il Tribunale di Torino entrambe in data 28 dicembre 1995 al n. 83258 reg. d'ord. per la «Cesdi Centro Studi Documentazioni Internazionali S.r.l.» e al n. 83267 reg. d'ord. per la «Agenzia Industriale S.r.l.».

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Gianelli.

S-320 (A pagamento).

SISVE FINANZIARIA - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000

FINANZIARIA IMPIANTI MOLINI SANGATI - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000

CM INVESTIMENTI - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000

tutte con sede in Milano, via Cerva n. 28

Fusione (art. 2502-bis Codice civile)

Le società: «Sisve Finanziaria S.r.l.», «Finanziaria Impianti Molini Sangati S.r.l.» e «CM Investimenti S.r.l.», tutte con sede in Milano, via Cerva n. 28, si sono fuse mediante incorporazione delle ultime due nella prima con atto a rogito notaio Carlo Caffero di Milano in data 21 dicembre 1995 rep. n. 61843/4239, iscritto presso la Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano il 29 dicembre 1995 ai n.ri 276948/276947/276946 registro d'ordine.

Non esiste rapporto di cambio, poiché la società incorporante detiene tutte le partecipazioni delle società incorporate.

La data dalla quale le operazioni delle incorporate verranno imputate al bilancio della incorporante è stata fissata al 1° luglio 1995.

Non vi sono particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 4 gennaio 1996

Carlo Caffero, notaio.

M-40 (A pagamento).

N.F.A. FRAGOLINA 94 - S.r.l.

SILC - S.p.a.

Società Immobiliare Ligure Canavesana

Estratto di atto di fusione
(pubblicato ex art. 2504 C.C.)

Con atto notaio Raniero Varzi di Roma del 29 novembre 1995 rep. 3.037/568 è stata stipulata la fusione della Società Immobiliare Ligure Canavesana - Silc S.p.a., con sede in Genova con la N.F.A. Fragolina 94 - S.r.l. con sede in Formello, mediante incorporazione della prima nella seconda.

L'atto di fusione suddetto è stato depositato presso la Cancelleria di Genova in data 4 dicembre 1995 per la S.I.L.C S.p.a. inserito nel fascicolo n. 11038/23977/205, e per la N.F.A. Fragolina 94 S.r.l. depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 13 dicembre 1995 nel fascicolo n. 7706/945

La fusione è stata attuata in esecuzione delle delibere assembleari delle società interessate alla operazione ed in piena conformità al progetto di fusione approvato con dette delibere, debitamente registrate, omologate, depositate e pubblicate.

Dall'atto di fusione risulta pertanto posto in essere definitivamente quanto contenuto nel progetto di fusione a suo tempo pubblicato (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni, n. 184 dell'8 agosto 1995, pag. 41 e 42) e qui riportato:

Progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: N.F.A. Fragolina 94 S.r.l. con sede in Formello (RM) via dell'Ente n. 13 capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 7706/94 reg. soc. CCIAA di Roma al n. 802707, codice fiscale/partita IVA n. 04789711001;

2. Società incorporanda: Società Immobiliare Ligure Canavesana - Silc S.p.a., con sede in Genova, Largo S. Giuseppe n. 3/36, capitale sociale L. 208.200.000, iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 11038 reg. soc. e al n. fasc. 23977/205, codice fiscale e partita IVA n. 00866070105.

3. Non vi sarà costituzione di nuova società, aumento di capitale dell'incorporante e/o fissazione di cancanbio, in quanto il capitale sociale della incorporata è interamente posseduto dall'incorporante.

4. Gli effetti della fusione sono fatti decorrere dalla data 27 luglio 1995 e pertanto la Società incorporante riceverà i saldi contabili risultanti dalla situazione patrimoniale ed economica al 26 luglio 1995 della Società incorporata.

5. Nessun trattamento particolare viene riservato, non essendovene, a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto nessun titolo diverso da certificati azionari è stato emesso dalla incorporata né dalla incorporante essendo quest'ultima costituita secondo il tipo della società a responsabilità limitata.

6. Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Le società: Il notaio Raniero Varzi.

S-357 (A pagamento).

MAZZONI PIETRO - S.p.a.

Sede Milano, piazza IV Novembre n. 4

Capitale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 172936/5060/36

Codice fiscale 03486160157

Fusione per incorporazione delle Società P.C.E. S.r.l. e Ciemme Holdings S.r.l., entrambe Società unipersonali. (pubblicazione a norma dell'art. 2504 del Codice civile).

Con atto a mio rogito in data 28 novembre 1995 rep. n. 104082/6956, la Società Mazzoni Pietro S.p.a. si è fusa mediante incorporazione delle Società P.C.E. S.r.l. e Ciemme Holding S.r.l. entrambe Società unipersonali, con sede in Milano, di cui possedeva l'intero capitale sociale.

È stata fissata al 1° gennaio 1995 la data dalla quale decorreranno gli effetti previsti dall'art. 2501-bis n. 5 e 6. Tale atto è stato depositato presso il Tribunale di Milano in data 21 dicembre 1995 al n. 271497 registro d'ordine.

Adriano Fiore, notaio.

M-47 (A pagamento).

CIEMME HOLDING - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede Milano, via Pozzone n. 5

Capitale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 325139/8085/39

Codice fiscale 10607980157

Fusione per incorporazione nella Società Mazzoni Pietro S.p.a. (pubblicazione a norma dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto a mio rogito in data 28 novembre 1995 rep. n. 104082/6956, la Società Ciemme Holding S.r.l. Società unipersonale si è fusa mediante incorporazione nella Società Mazzoni Pietro S.p.a., con sede Milano, la quale possedeva l'intero capitale sociale della società incorporata.

È stata fissata al 1° gennaio 1995 la data dalla quale decorreranno gli effetti previsti dall'art. 2501-bis n. 5 e 6. Tale atto è stato depositato presso il Tribunale di Milano in data 21 dicembre 1995 al n. 271496 registro d'ordine.

Adriano Fiore, notaio.

M-48 (A pagamento).

COLORINTERNET - S.r.l.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 5/a

Capitale di L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 325373/8089/23

Codice fiscale 10647030153

COLORLUX - S.r.l.

Sede in Verona, via dell'Artigianato n. 17

Capitale di L. 50.000.000

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 31206 reg. soc.

ed al n. 36452 F.A.C.

Codice fiscale n. 02236970238

Atto di fusione

Con atto a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 22 dicembre 1995 n. 151.242/10.913 di Rep. le Società Colorinternet S.r.l. con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 5/a, e Colorlux S.r.l. con sede in Verona, via dell'Artigianato n. 17, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima imputandosi al bilancio della incorporante le operazioni della incorporata a far tempo dal 1° gennaio 1995, anche ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6, Codice civile.

Detto atto è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1995 al n. 274295 Reg. d'ord. per la Colorinternet S.r.l. e presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 27 dicembre 1995 al n. 363231 Reg. d'ord. per la Colorlux S.r.l.

Dott. Paolo Sala, notaio.

M-45 (A pagamento).

AKZO NOBEL COATINGS - S.p.a.

Sede in Cesano Boscone (Milano), via B. Croce 11

Capitale L. 10.000.000.000

AKZO NOBEL INDUSTRIAL COATINGS - S.r.l.

Sede in Milano, corso Magenta 54

Capitale L. 37.000.000.000

Atto di fusione

Con atto notaio Renzo Rosi di Milano 6 dicembre 1995 n. 169269/10204 di rep., le società Akzo Nobel Coatings S.p.a. e Akzo Nobel Industrial Coatings S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione della seconda società nella prima società, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee secondo le modalità di cui al progetto stesso, senza corresponsione di azioni della incorporante e con decorrenza ai fini fiscali dal 1° gennaio 1995.

Non sono previsti vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 19 dicembre 1995 al n. 269773 reg. d'ord. (società incorporante) ed al n. 269765 reg. d'ord. (società incorporata).

Dott. Renzo Rosi, notaio.

M-46 (A pagamento).

P.C.E. - S.r.l.*(società unipersonale)*

Sede Milano, via Pozzone n. 5

Capitale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 291004/7401/4

Codice fiscale 09565280154

Fusione per incorporazione nella Società Mazzoni Pietro S.p.a.
(pubblicazione a norma dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto a mio rogito in data 28 novembre 1995 rep. n. 104082/6956, la Società P.C.E. S.r.l. Società unipersonale si è fusa mediante incorporazione nella Società Mazzoni Pietro S.p.a., con sede Milano, la quale possedeva l'intero capitale sociale della società incorporata.

È stata fissata al 1° gennaio 1995 la data dalla quale decorreranno gli effetti previsti dall'art. 2501-bis n. 5 e 6. Tale atto è stato depositato presso il Tribunale di Milano in data 21 dicembre 1995 al n. 271492 reg. d'ord.

Adriano Fiore, notaio.

M-49 (A pagamento).

NUOVE INIZIATIVE ENERGETICHE N.I.E. - S.r.l.

Sede in Milano, via Savona n. 69/A

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 345588/8488/38

Codice fiscale 01631350236

IMMOBILIARE CORTE S. MARCO - S.r.l.

Sede in Verona, via della Valverde n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 25011/30109

Codice fiscale n. 01948560238

Con atto in data 27 dicembre 1995 n. 191711/23370 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 29 dicembre 1995 n. 275868 e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona in data 28 dicembre 1995 n. 363402 R.O. la società Immobiliare Corte S. Marco S.r.l. si è fusa mediante incorporazione nella società Nuove Iniziative Energetiche N.I.E. S.r.l.

A seguito della fusione è stato annullato il capitale di L. 20.000.000 della incorporante in possesso della società incorporata ed il capitale della stessa incorporante è stato determinato in L. 20.000.000 diviso in quote e attribuito ai soci della società incorporata a seguito della delibera 15 settembre 1995 n. 189125/22847 di rep. a mio rogito.

In conseguenza di detta fusione la incorporante è subingredita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile alla incorporata, con effetto dal giorno 1° gennaio 1995 ai fini fiscali e da quanto stabilito dall'art. 2504-bis Codice civile ai fini civilistici.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-56 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA LIGURE PIEMONTESE**Società per azioni**o in forma abbreviata **COFILP - S.p.a.**

Sede in Milano, via dei Giardini n. 4

Capitale sociale L. 100.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 317652/7936/2

Codice fiscale 02316410105

COFILP - S.p.a.**Società di intermediazione mobiliare**o più brevemente **COFILP SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, via dei Giardini n. 4

Capitale sociale L. 7.375.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 221973/6041/23

Codice fiscale n. 06863700156

Con atto in data 28 dicembre 1995 n. 191756/23394 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 29 dicembre 1995 n. 275926 e 275889 R.O. la società Cofilp Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. o più brevemente Cofilp Sim S.p.a. si è fusa mediante incorporazione nella società Compagnia Finanziaria Ligure Piemontese S.p.a. o, in forma abbreviata, Cofilp S.p.a.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale della società incorporata era posseduto dalla società incorporante.

In conseguenza di detta fusione la incorporante è subingredita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile alla incorporata, con effetto dal giorno 1° gennaio 1995, ai fini fiscali e da quanto stabilito dall'art. 2504-bis Codice civile ai fini civilistici.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-55 (A pagamento).

FLEMING RESEARCH - S.r.l.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 35

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 207305/5748/5

Codice fiscale 04962000756

REF - S.r.l.

Sede in Milano, via Varese n. 20

Capitale sociale L. 21.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 240665/6415/15

Codice fiscale n. 07644850153

Con atto in data 27 dicembre 1995 n. 191712/23371 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 29 dicembre 1995 n. 275881 e 275877 R.O. la società Ref S.r.l. si è fusa mediante incorporazione nella società Fleming Research S.r.l.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale della società incorporata era posseduto dalla società incorporante.

In conseguenza di detta fusione la incorporante è subingredita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile alla incorporata, con effetto dal giorno 1° gennaio 1995 ai fini fiscali e da quanto stabilito dall'art. 2504-bis Codice civile ai fini civilistici.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-57 (A pagamento).

GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.

(incorporante)

Sede sociale in Travedona Monate (VA), via Trevisani 6
Capitale sociale L. 6.785.000.000 di cui versato L. 6.662.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Varese al n. 17540 reg. soc.
e presso il registro ditte di Varese al n. 216250
Codice fiscale 01913440127

ALLEVAMENTO DEL LUPO - S.r.l.

(incorporanda)

Sede sociale in Travedona Monate (VA), via Trevisani 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Varese al n. 20645 reg. soc.
e presso il registro ditte di Varese al n. 202988
Codice fiscale 03550190635

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Allevamento del Lupo S.r.l. nella Golf Immobiliare S.p.a., (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

La Società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della Società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Golf Immobiliare S.p.a. della incorporanda Allevamento del Lupo S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla Società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° luglio 1995.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Varese il 4 gennaio 1996 al n. 164 registro d'ordine per l'incorporante Golf Immobiliare S.p.a. ed al n. 165 per l'incorporanda Allevamento del Lupo S.r.l.

p. Golf Immobiliare S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Locatelli

p. Allevamento del Lupo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Rapari

M-59 (A pagamento).

PROGEIN - S.r.l.

Promozioni e Gestioni Industriali

Sede in Milano, Piazza Napoli n. 19

Capitale sociale L. 91.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 178521/5172/21

Codice fiscale 03819400155

SANDA - S.r.l.

Sede in Milano, Piazza Napoli n. 19

Capitale sociale L. 80.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 308092/7743/42

Codice fiscale n. 10113240153

Con atto in data 5 dicembre 1995 n. 191031/23209 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1995 n. 274491 e 274481 R.O. la società Sanda S.r.l. si è fusa mediante incorporazione nella società Progein - Promozioni e Gestioni Industriali S.r.l.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto il capitale della società incorporata Sanda S.r.l. era posseduto dai soci come segue:

per una quota di L. 44.000.000 dall'incorporante Progein - Promozioni e Gestioni Industriali S.r.l.;

per la restante parte del capitale sociale pari a L. 36.000.000 dagli stessi soci della società incorporante Progein - Promozioni e Gestioni Industriali S.r.l. e tra loro nelle stesse proporzioni in cui posseggono il capitale della incorporante.

In conseguenza di detta fusione la incorporante è subingredita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile alla incorporata.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995.

Gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, primo periodo, Codice civile.

Gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 1995.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-58 (A pagamento).

SAEM - S.r.l.

Società Appalti Edili Milanesi

PARTEFIN - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta (articoli 2501-bis (4) 2504-quinquies Codice civile).

Estratto depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano:

per la Società Saem S.r.l. Società Appalti Edili Milanesi in data 11 dicembre 1995 n.ro 266099 reg. ord.;

per la Società Partefin S.r.l. in data 11 dicembre 1995 n. 266096 reg. ord.

Società incorporante: Partefin S.r.l. con sede in Milano viale Bianca Maria n. 33.

Società incorporanda: Saem S.r.l. Società Appalti Edili Milanesi con sede in Milano via Larga n. 8.

Dal 1° luglio 1995 le operazioni della Società incorporanda sono imputate al bilancio della Società incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. Saem S.r.l.

L'amministratore unico: Stefano Signoretti

p. Partefin - S.r.l.

L'amministratore unico: Stefano Signoretti

M-60 (A pagamento).

COL.FIN - S.r.l.

Sede in Gallarate, via Cavour n. 15

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Busto Arsizio n. 23027

Codice fiscale 01874060120

COL.GEST DI GIULIO E PIERCARLO COLOMBO

Società in accomandita per azioni

Sede in Milano, via Fezzan n. 3

Capitale sociale L. 5.600.000.000

Tribunale di Milano n. 299039/7562/39

Codice fiscale 09860290155

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Col.Gest di Giulio e Piercarlo Colombo Società in accomandita per azioni della società Col.Fin S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Le assemblee dei soci della Col.Gest di Giulio e Piercarlo Colombo Società in accomandita per azioni e della Col.Fin S.r.l. entrambe del 18 ottobre 1995, rispettivamente rep. n. 62914/11316 e rep. n. 62913/11315 notario Aldo Graffeo di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Pertanto:

1. Poiché la società incorporante Col.Gest di Giulio e Piercarlo Colombo Società in accomandita per azioni possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Col.Fin S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

2. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione; mentre, ai soli fini fiscali, retroagiranno al 1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto di fusione sarà depositato per la sua iscrizione nel registro delle Imprese.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote.

4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La società incorporante non assognerà azioni in violazione del disposto dell'art. 2504-ter Codice civile.

Le delibere di fusione sono state iscritte:

Col.Fin S.r.l. in data 28 novembre 1995 al n. 20591 registro d'ordine - Tribunale di Busto Arsizio;

Col.Gest di Giulio e Piercarlo Colombo Società in accomandita per azioni in data 2 gennaio 1996 al n. 67 registro d'ordine - Tribunale di Milano.

Gallarate, 2 gennaio 1996

Dott. Aldo Graffeo, notaio.

M-63 (A pagamento).

NEW EDELWEISS - S.p.a.

Sede in Gallarate, via degli Orsini n. 6

Capitale sociale L. 1.340.000.000 versato

Tribunale di Busto Arsizio n. 10094

EDELWEISS - S.p.a.

Sede in Gallarate, via degli Orsini n. 6

Capitale sociale di L. 2.000.000.000 versato

Tribunale di Busto Arsizio n. 29397

Estratto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504 Codice civile, si rende noto che in data 28 dicembre 1995 con atto repertorio n. 63709/11681, registrato a Gallarate il 29 dicembre 1995 al n. 5901, serie I, del dottor Aldo Graffeo, notaio in Gallarate, si è perfezionata la fusione per incorporazione nella società «Edelweiss S.p.a.» della società «New Edelweiss S.p.a.» in attuazione dei progetti di fusione debitamente depositati, trascritti e pubblicati ai sensi di legge e dei successivi verbali di assemblea rispettivamente del 16 novembre 1995 e 8 novembre 1995 a rogito notaio Aldo Graffeo, debitamente omologati e pubblicati ai sensi di legge.

1. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata non si è verificato alcun rapporto di cambio né conguagli di sorta;

2. Per lo stesso motivo non si sono verificate attribuzioni di azioni e relative modalità.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno di efficacia dell'atto di fusione, mentre ai soli fini fiscali, retroagiscono al 1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto di fusione è stato depositato per la sua iscrizione nel registro delle imprese.

4. Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Si è proceduto alla fusione prima del decorso del termine di cui all'art. 2503 Codice civile poiché, alternativamente, è stato prestato il necessario consenso dei creditori delle società, oppure sono state depositate le somme occorrenti per pagare i medesimi presso il Credito Italiano - filiale di Gallarate.

7. L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Busto Arsizio in data 29 dicembre 1995 Registro d'Ordine n. 21929 (per l'incorporata New Edelweiss S.p.a.) e in data 29 dicembre 1995 registro d'ordine n. 21930 (per l'incorporante Edelweiss S.p.a.).

Dott. Aldo Graffeo, notaio.

M-64 (A pagamento).

SYLVIE ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fezzan n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 307576/7733/26 reg. soc.

CCIAA di Milano n. 1343896 reg. Ditte

Codice fiscale 09891930159

Partita IVA 05114120156

Estratto del progetto di scissione della società Sylvie Italy S.p.a. (Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-Octies Codice civile)

La società «Sylvie Italy S.p.a.» con sede in Milano, via Fezzan n. 3, intende effettuare una operazione di scissione mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio ad una società beneficiaria di nuova costituzione, con denominazione sociale «Sylvie Service S.r.l.» e sede sociale in Gallarate, via Cavour n. 15.

Le quote della società beneficiaria di nuova costituzione verranno attribuite ai medesimi soci della società «Sylvie Italy S.p.a.» rispettando le proporzioni di partecipazione.

Le assegnazioni delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverranno non appena avrà effetto la scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile mediante conforme iscrizione nel libro soci della beneficiaria medesima.

La data dalla quale le quote della nuova società partecipano agli utili e la data di decorrenza delle operazioni della società risultante dalla scissione è quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese della società beneficiaria.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli Amministratori della società scissa e neppure a quello della società beneficiaria.

In data 22 dicembre 1995 è stato iscritto presso il Tribunale di Milano il progetto di scissione al n. 273047 reg. ordine.

Milano, 8 gennaio 1996

p. Sylvie Italy S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Cecchin

M-70 (A pagamento).

ALISSA - S.r.l.

Sede in Milano, via San Senatore 10

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 334860 Registro società
volume 8274, fascicolo 10

Codice fiscale e partita IVA 10909030156

IMMOBILIARE VAL FURVA - S.r.l.

Sede in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 64973 Registro società,
volume 1993, fascicolo 566

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Val Furva S.r.l. nella Alissa S.r.l. (Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: Alissa S.r.l. con sede in Milano Via S. Senatore 10 Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 334860 registro società codice fiscale e partita IVA n. 10909030156.

Società incorporanda: Immobiliare Val Furva S.r.l. con sede in Milano Via del Vecchio Politecnico 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 64973 registro società, codice fiscale e partita IVA n. 03380660153.

La Società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il Capitale sociale della Società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Alissa S.r.l. della incorporanda Immobiliare Val Furva S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione delle quote della incorporanda Immobiliare Val Furva S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma, n. 6 Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto 31 ottobre 1995. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Milano il 4 gennaio 1996 al n. 1113 registro d'ordine per l'incorporante Alissa S.r.l. ed il 4 gennaio 1996 al n. 1028 per l'incorporanda Immobiliare Val Furva S.r.l.

p. Alissa S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Bruno Valtolina

p. Immobiliare Val Furva S.r.l.

L'amministratore unico: Tiziana Chiusa

M-65 (A pagamento).

FINCAR - S.p.a.

AZIENDE RIUNITE MARI & ANGELETTI S.p.a.

ANTRA FIRENZE - S.r.l.

(Società Unipersonale)

CARBONI E DERIVATI S.r.l.

(Società Unipersonale)

S.A.C.S.A. - S.r.l.

(Società Unipersonale)

Comunicazione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 18 dicembre 1995 n. 60312/10000 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1995 ai n.ri 274138 - 274152 - 274162 del Registro d'Ordine, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 20 dicembre 1995 al n. 49196 del Registro d'Ordine; iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Livorno in data 21 dicembre 1995 al n. 12232 del Registro d'ordine, comunica che:

la «Fincar S.p.a.», con sede in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9 (nove), iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano al n. 33720 reg. soc., vol. 1265, fasc. 813, con il capitale sociale di lire 1.800.000.000 (unmiliardoottocentomilioni) interamente versato, codice fiscale: 00808870158;

la «Carboni e Derivati S.r.l.» - Società Unipersonale, con sede in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9 (nove), iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano al n. 200530 reg. soc., vol. 5612, fasc. 30, codice fiscale: 04890630157, con il capitale sociale di lire 3.000.000.000 (tre miliardi) interamente versato;

la «Antra Firenze S.r.l.» - Società Unipersonale, con sede in Firenze, via Peretti Ricasoni n. 96/98 (novantasei barra novantotto), iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 47213/830 reg. soc., codice fiscale: 04890640156, con il capitale sociale di lire 1.778.000.000 (unmiliardosettecentosettantottomilioni) interamente versato;

«S.A.C.S.A. S.r.l.» Società Unipersonale, con sede in Livorno, via Enriquez n. 53 (cinquantatre), iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Livorno al n. 3660 reg. soc., codice fiscale: 00088600499, con il capitale sociale di L. 430.000.000 (quattrocentotrentamilioni) interamente versato;

la «Aziende Riunite Mari & Angeletti S.p.a.» con sede in Milano, via Privata Polonia n.9 (nove), iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 38714 reg. soc., vol. 1450, fasc. 331, con il capitale di lire 300.000.000 (trecentomilioni) interamente versato, codice fiscale: 00837020155, si sono fuse mediante incorporazione delle altre Società nella prima, secondo le modalità previste nel progetto di fusione approvato da tutte le Società con delibere assunte in data 31 luglio 1995, a risultanza del relativo verbale n. 59739/9808, in 27 luglio 1995, a risultanza dei relativi verbali n. 59711/9797 e n. 59712/9798, in data 11 luglio 1995 a risultanza dei relativi verbali n. 59624/9769 e n. 59625/9770, tutti di rep. a rogito del notaio dott. Leonardo Giuliano, iscritti e pubblicati a sensi di legge.

Per quanto possa occorrere si dà atto:

che così come previsto nel citato progetto, agli effetti fiscali e contabili, le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1995, mentre, ad ogni altro effetto, la fusione ha avuto decorrenza dalle ore 23,59 del giorno 31 dicembre 1995 e ciò a sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis Codice civile;

che la società non hanno titoli diversi dalle azioni o dalle quote rappresentanti il capitale sociale né, per conseguenza, diverse categorie di soci;

che gli amministratori delle società interessate non godono di alcun vantaggio conseguente all'operazione in oggetto.

Milano, 5 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Carpaneto

M-72 (A pagamento).

ABB Tecnomasio Industria - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale L. 33.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 3712/122/518

Codice fiscale 00839490158

Estratto della delibera di scissione (a sensi dell'art. 2502-bis quale richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile).

L'Assemblea dei soci della ABB Tecnomasio Industria S.p.a., tenutasi in data 6 dicembre 1995, ha deliberato la scissione avente per oggetto il trasferimento della parte di patrimonio della ABB Tecnomasio Industria S.p.a. rappresentativo del «Ramo di azienda Industria» in società di nuova costituzione sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 1995, così come modificata dall'Assemblea degli Azionisti del 25 ottobre 1995 che ha approvato la distribuzione integrale della riserva ex lege 413/91 e della riserva per avanzo di fusione e la distribuzione parziale della riserva ex lege 72/83.

Inoltre:

Soggetti partecipanti:

Società scissa: ABB Tecnomasio Industria S.p.a., con sede in Milano, Piazzale Lodi, 3, capitale sociale L. 33.500.000.000 int. versato, iscritta nel Registro delle società commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 3712/122/518.

Società beneficiaria: di nuova costituzione che assumerà la denominazione di ABB Industria S.p.a., con sede in Milano, Piazzale Lodi, 3, e capitale sociale di L. 9.380.000.000.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: non vi è luogo a rapporto di cambio essendo la beneficiaria società di nuova costituzione ed essendo la scissione proporzionale; i soci della società scissa riceveranno azioni ordinarie e

privilegiate della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa e precisamente una azione ordinaria ABB Industria S.p.a. del valore nominale di L. 70 per ogni azione ordinaria ABB Tecnomasio Industria S.p.a. posseduta; la stessa modalità di assegnazione è riservata alle n. 4.000 azioni privilegiate; le azioni ordinarie e privilegiate della società scissa avranno un valore nominale di L. 180 ciascuna per effetto della scissione.

Partecipazione agli utili: ciascuna azione della società beneficiaria parteciperà agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Effetti della scissione: la scissione avrà effetti dalla data di iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria, a sensi dell'art. 2504-novies Codice civile, anche ai fini dell'imputazione contabile al bilancio.

Condizioni particolari: le n. 4.000 azioni privilegiate della società scissa e della società beneficiaria conferiscono prelazione sul riparto degli utili fino al 5% del loro valore nominale. Nessun trattamento particolare è riservato ad altre categorie di soci. La società scissa non ha emesso e non prevede di emettere titoli obbligazionari o similari, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione di cui al presente estratto ex art. 2502-bis quale richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile è stata depositata per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 10 gennaio 1996 al n. 3158 registro d'ordine.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto Di Capua

S-431 (A pagamento).

CHIMINORD - S.r.l.

Sede in Milano, via M.T. Cicerone n. 4

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 278383/7148/33

Iscritta alla Camera di Commercio n. 1268480

Codice fiscale 09034650151

Con verbale in data 22 settembre 1995 n. 58883/8601 di rep. notaio Paolo Carbone di Cesano Maderno, regolarmente registrato depositato il 6 dicembre 1995 n. 265639 R.O. l'assemblea dei soci ha deliberato la scissione a sensi dell'art. 2501-bis Codice civile della società Chiminord S.r.l. mediante:

costituzione di nuova società che sarà denominata «Novachem S.r.l.» sede in Milano Via del Caravaggio n.6 capitale sociale L. 95.000.000.

ai soci della società trasferente verranno assegnate quote della costituente società in proporzione alle loro partecipazioni con effetto dalla costituzione della nuova società;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori né categorie di soci con trattamento particolare;

la scissione avrà efficacia secondo il disposto art. 2504-novies Codice civile;

alla società beneficiaria verranno trasferiti gli elementi patrimoniali attinenti alla attività di commercio principalmente di prodotti essenzieri-aromatici, nonché gli elementi patrimoniali al passivo che risulteranno al momento della scissione.

Per effetto della costituzione della nuova società quella trasferente modificherà il capitale sociale in lire 95.000.000.

Dott. Paolo Carbone.

M-73 (A pagamento).

SANTAVALERIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Comasina n. 121

Capitale sociale L. 206.885.720.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 87/3/133 registro società

PARTECIPAZIONI FINANZIARIE E INDUSTRIALI**Società per Azioni****o in forma abbreviata PARTECIPAZIONI S.p.a.**

Sede in Milano, via Santa Valeria n. 1

Capitale sociale L. 55.084.012.500 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 141791/3537/41 registro società

Estratto di atto di fusione

Con atto 19 dicembre 1995 n. 15349/4048 di rep. notaio Piergaetano Marchetti, in attuazione del progetto di fusione le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima («Santavaleria Finanziaria S.p.a.») della seconda («Partecipazioni S.p.a.»).

La fusione è attuata secondo le modalità di cui al progetto stesso e quindi:

con annullamento senza sostituzione delle n. 45.800.916 azioni ordinarie e n. 3.512.502 azioni di risparmio dell'incorporata «Partecipazioni S.p.a.» possedute dall'incorporante «Santavaleria Finanziaria S.p.a.»;

con assegnazione, a titolo di scambio, ai soci terzi della società incorporata «Partecipazioni S.p.a.»:

di numero 4 azioni ordinarie Santavaleria Finanziaria S.p.a. da nominali L. 1.000 per ogni azione ordinaria Partecipazioni S.p.a. da nominali L. 500;

di numero 3 azioni di risparmio Santavaleria Finanziaria S.p.a., da nominali L. 1.000 per ogni azione di risparmio Partecipazioni S.p.a., da nominali L. 500;

con conseguente attuazione dell'aumento di capitale dell'incorporante deliberato a servizio della fusione per L. 216.930.930.000 mediante emissione:

di numero 137.468.436 azioni ordinarie da L. 1.000;

di numero 79.462.494 azioni di risparmio da L. 1.000.

Il tutto senza conguaglio in denaro e dato atto che:

le azioni di risparmio Santavaleria Finanziaria S.p.a. che verranno emesse a servizio del rapporto di cambio dei portatori delle azioni di risparmio Partecipazioni S.p.a. avranno le stesse caratteristiche e gli stessi diritti delle azioni di risparmio Santavaleria Finanziaria già in circolazione e quindi precisandosi che le azioni di risparmio assegnate in cambio avranno a partire dal 10 gennaio 1995 (data di godimento) lo stesso utile di quelle già in circolazione e quindi anche l'eventuale maggiorazione di utile conseguente alla mancata retribuzione nel biennio precedente;

le azioni Santavaleria Finanziaria S.p.a. emesse per soddisfare il rapporto di cambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto alle epoche, che le modalità e nei luoghi precisati in apposito avviso che, a tempo opportuno, sarà pubblicato sulla stampa quotidiana;

le azioni ordinarie e di risparmio emesse dall'incorporante Santavaleria Finanziaria S.p.a. in cambio delle azioni Partecipazioni S.p.a. avranno godimento 1° gennaio 1995;

gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995, anche ai fini fiscali.

Il tutto dato altresì atto che non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a partire dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1995.

Con effetto dal giorno di efficacia della fusione la società incorporante ha assunto la denominazione di Santavaleria - Società Partecipazioni Industriali S.p.a.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione immediata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 dicembre 1995 al n. 141791 registro società per l'incorporata Partecipazioni S.p.a. ed al n. 87 registro società per l'incorporante Santavaleria Finanziaria S.p.a. ora Santavaleria - Società di Partecipazioni Industriali S.p.a.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

S-435 (A pagamento).

TOP FINANZ - S.p.a.

Sede Bergamo, via Verdi 11

Capitale sociale versato L. 200 milioni

N. 36505 vol. n. 37456 reg. soc., Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione 11 dicembre 1995 n. 70520/24592 rep. not. Parimbelli, iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Bergamo il 16 dicembre 1995 n. 44973 registro ordine.

IN.CO.FIN. - S.p.a.

Sede Bergamo, via Verdi 11

Capitale sociale versato L. 10 miliardi, versato per L. 5 miliardi

N. 35853 vol. n. 36804 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione 11 dicembre 1995 n. 70520/24592 rep. not. Parimbelli, iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Bergamo il 16 dicembre 1995 n. 44974 registro ordine.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Top Finanz S.p.a. nella In.Co.Fin. S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di azioni né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai possessori di obbligazioni convertibili emesse dall'assemblea della In.Co.Fin. S.p.a. con verbale 12 aprile 1988 n. 63884 rep. not. C. Suriani, che non hanno esercitato la facoltà di conversione, sono stati assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione a norma dell'art. 2503-bis Codice civile.

Bergamo, 8 gennaio 1996

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-460 (A pagamento).

COELME SISTEMI - S.r.l.

Sede Santa Maria di Sala, via G. Galilei n. 1/2

Capitale sociale versato L. 20 milioni

N. 46346 vol. n. 40663 reg. soc., Tribunale di Venezia

Estratto atto di fusione 13 dicembre 1995 n. 70528/24597 rep. not. Parimbelli, iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Venezia il 21 dicembre 1995 n. 9528055 registro ordine.

COELME - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE
Società per azioni

Sede Santa Maria di Sala, via G. Galilei n. 1/2

Capitale sociale versato per L. 1.250.000.000

N. 46347 vol. n. 40664 reg. soc. Tribunale di Venezia

Estratto atto di fusione 13 dicembre 1995 n. 70528/24597 rep. not. Parimbelli, iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Venezia il 21 dicembre 1995 n. 9528056 registro ordine.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Coelme Sistemi S.r.l. nella Coelme - Costruzioni Elettromeccaniche S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di azioni né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 6 gennaio 1996

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-459 (A pagamento).

PERPETUELLE - S.r.l.

Sede Mozzo, via Aldo Moro 26

Capitale sociale versato L. 180 milioni

N. 40187 vol. n. 41138 reg. soc., Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione 21 dicembre 1995 n. 70607/24625 rep. not. Parimbelli, iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Bergamo il 23 dicembre 1995 n. 45766 registro ordine.

GRAPHIN - S.p.a.

Sede Mozzo, via Aldo Moro 26

Capitale sociale L. 9 miliardi, versato per L. 4.500 miliardi

N. 37756 vol. n. 38707 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione 21 dicembre 1995 n. 70607/24625 rep. not. Parimbelli, iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Bergamo il 23 dicembre 1995 n. 45767 registro ordine.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Perpetuelle S.r.l. nella Graphin S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di azioni né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai possessori di obbligazioni convertibili emesse dall'assemblea della Graphin S.p.a. con verbale 22 marzo 1993 n. 65794 rep. not. A. Parimbelli, che non hanno esercitato la facoltà di conversione, sono stati assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione a norma dell'art. 2503-bis Codice civile.

Bergamo, 8 gennaio 1996

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-462 (A pagamento).

SAREL - S.r.l.

Sede Bergamo, via L. Magrini 7

Capitale sociale versato L. 20 milioni

N. 42223 reg. soc., Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione 13 dicembre 1995 n. 70527/24596 rep. not. Parimbelli, iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Venezia il 16 dicembre 1995 n. 44972 registro ordine.

VANOSI SUD - S.p.a.

Sede Rieti, Loc. Vazia, via E. Greco 9

Capitale sociale versato L. 2.000.000.000

N. 1313 reg. soc. Tribunale di Rieti

Estratto atto di fusione 13 dicembre 1995 n. 70527/24596 rep. not. Parimbelli, iscritto presso il Tribunale di Rieti il 28 dicembre 1995 n. 2149 registro ordine.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Sarel S.r.l. nella Vanossi Sud S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di azioni né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 8 gennaio 1996

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-464 (A pagamento).

IMMOBILIARE DECÒ E CANETTA - S.r.l.

Sede Seriate, via Decò e Canetta 49

Capitale sociale versato L. 90 milioni

N. 39005 vol. n. 39956 reg. soc., Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione 20 dicembre 1995 n. 70584/24616 rep. not. Parimbelli, iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Bergamo il 23 dicembre 1995 n. 45765 registro ordine.

FELLI COLOR - S.p.a.

Sede Seriate, via Decò e Canetta 49

Capitale sociale L. 24 miliardi, versato per L. 12 miliardi

N. 31761 vol. n. 32712 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione 20 dicembre 1995 n. 70584/24616 rep. not. Parimbelli, iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Bergamo il 23 dicembre 1995 n. 45765 registro ordine.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Immobiliare Decò e Canetta S.r.l. nella Felli Color S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di azioni né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai possessori di obbligazioni convertibili emesse dall'assemblea della Felli Color S.p.a. con verbali 29 febbraio 1988 n. 55048 rep. not. A. Parimbelli, per L. 2.500.000, e 16 marzo 1989 n. 57045 rep. not. Parimbelli, per lire 3.000.000.000, conambiato con delibera assembleare del 6 settembre 1995 n. 70137 rep. not. A. Parimbelli, che non hanno esercitato la facoltà di conversione, sono stati assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione a norma dell'art. 2503-bis Codice civile.

Bergamo, 8 gennaio 1996

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-463 (A pagamento).

ZEPTER INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Assago, via Einstein, 29

Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato per L. 2 miliardi

Iscritta al n. 302.110, vol. 7624 fasc. 19

reg. soc. Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01275810032

ZEPTER INOX - S.p.a.

Sede in Premosello Chiovena (VB), via della Resistenza 41/a

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8.365 reg. soc. del Tribunale di Verbania

Codice fiscale n. 01426370035

Estratto progetto di fusione

Fusione per incorporazione della soc. Zepter Inox S.p.a. con sede in Premosello Chiovena, via della Resistenza 41/a nella soc. Zepter Industria S.p.a. con Assago (MI), via Einstein 29.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio né aumento di capitale e sulla base delle situazioni al 30 settembre 1995 della incorporante e della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante sarà quella del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Lo statuto della incorporante subirà le seguenti modifiche:

Art. 2 - la società ha sede in Premosello Chiovena (VB) via della Resistenza 41/a. L'organo di amministrazione ha facoltà d'istituire e di sopprimere filiali, succursali, agenzie e rappresentanze sia in Italia che all'estero, purché non aventi caratteristiche di sedi secondarie.

Art. 13 - L'amministrazione è affidata ad un amministratore unico od ad un Consiglio di amministrazione composto da un minimo di due ad un massimo di sette amministratori, anche non soci, nominati dall'assemblea ordinaria, che ne determina, altresì, il numero. Gli amministratori durano in carica fino ad un massimo di tre esercizi e sono rieleggibili. L'assemblea ordinaria annuale può nominare un presidente del Consiglio di amministrazione. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

L'assemblea potrà, inoltre, assegnare loro un'indennità annuale od un compenso mensile, nonché un'indennità d'anzianità sotto forma di polizza assicurativa a loro favore.

Art. 14 - Il Consiglio di amministrazione sarà così nominato: in caso di due, quattro o sei consiglieri, rispettivamente uno, due o tre saranno nominati dalla maggioranza degli azionisti ed uno, due o tre dalla minoranza. In caso di tre, cinque o sette consiglieri, due, tre o quattro saranno rispettivamente nominati dalla maggioranza degli azionisti ed uno, due o tre dalla minoranza. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente. Fermo ed invariato il resto.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione, né esistono particolari trattamenti a favore degli azionisti o di titolari di diritti diversi dalle azioni.

Il Progetto di fusione, delle società partecipanti alla fusione, è stato depositato presso il Tribunale di Milano in data 11 gennaio 1996 al n. 3.660 per quanto riguarda la società Zepter Industria S.p.a. ed al Tribunale di Verbania in data 10 gennaio 1996 al n. 96000119/033767, per quanto riguarda la soc. Zepter Inox S.p.a.

p. Zepter Industria - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Marini Giacomo

p. Zepter Inox S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Marini Giacomo

S-465 (A pagamento).

G.M. FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via D. Trentacoste, 7

Capitale sociale L. 46.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 259703/6776/3 reg. soc.

GIULIO EINAUDI EDITORE - S.p.a.

Sede in Torino, via Biancamano n. 2.

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino ai nn. 3138/87 reg. soc.

Estratto atto di fusione

Con atto notaio Michele Marchetti del 21 dicembre 1995 n. 51467/6553 di rep., in attuazione del progetto di fusione, le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (G.M. Finanziaria S.p.a.), che dalla data di efficacia dell'atto di fusione assume la denominazione di Giulio Einaudi Editore

S.p.a. e trasferisce la sede in Torino, via U. Biancamano, 2) della seconda (Giulio Einaudi Editore S.p.a.) secondo le modalità del progetto di fusione e così:

senza rapporto di cambio in quanto la incorporante «G.M. Finanziaria S.p.a.» possiede direttamente l'intero capitale sociale dell'incorporata;

con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917;

dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 23.59 del 31 dicembre 1995 nell'istante immediatamente successivo al momento di efficacia della fusione di cui ad atto 13 dicembre 1995 n. 51390/6541 di rep. stesso notaio.

Il predetto atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione immediata in data 22 dicembre 1995 alla Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 3138/87 reg. soc. (reg. d'ord. 82754) ed in data 27 dicembre 1995 alla Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 25973 (reg. d'ord. 273409).

Torino, 5 gennaio 1996

p. Giulio Einaudi Editore - S.p.a.
Il consigliere delegato: Vittorio Bo

S-466 (A pagamento).

MAREFIN - S.r.l.

MAREF - S.p.a.

*Estratto della delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

La società partecipanti alla fusione sono:

A) Società incorporante: Marefin S.r.l. con sede in Bondeno (FE), via Borgatti n. 96, capitale sociale 984.960.000, iscritta al n. 15243 reg. soc. del Tribunale di Ferrara, codice fiscale 00041960386;

B) Società incorporata: Maref S.p.a. con sede in Bondeno (FE), via Borgatti n. 96, capitale sociale 5.000.000.000, iscritta al n. 6251 reg. soc. del Tribunale di Ferrara, codice fiscale 00678480385.

L'assemblea straordinaria della società Marefin S.r.l. di cui al verbale ricevuto dal notaio Colombo Bignozzi di Ferrara il 1° dicembre 1995 rep. n. 98781 raccolta n. 25420, depositato al Tribunale di Ferrara il 21 dicembre 1995 al n. 207040 registro società, e l'assemblea straordinaria della società Maref S.p.a. di cui al verbale ricevuto dal notaio Colombo Bignozzi di Ferrara il 1° dicembre 1995 rep. n. 98780 raccolta n. 25419, depositato al Tribunale di Ferrara il 21 dicembre 1995 al n. 207041 registro d'ordine, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Maref S.p.a. nella Maref in S.r.l., mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

La società incorporante Marefin S.r.l. possiede la totalità delle azioni della società Maref S.p.a., pertanto la fusione determinerà l'annullamento di tutte le azioni della società Maref S.p.a.

Non si farà luogo a nessun rapporto di cambio, a nessuna assegnazione di quote ed a nessun aumento di capitale sociale della società incorporante in quanto la medesima società incorporante possiede l'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporata.

La data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante decorrerà a far tempo dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione ex art. 2504-bis C.C. con ogni riserva di anticipo dei termini nel rispetto dell'art. 2503 C.C.

Ai soli fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio 1995 (ex art. 2504-bis C.C. terzo comma).

Non sono previste categorie di soci con trattamento particolare né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Marefin - S.r.l.
L'amministrazione unico: ing. Libero Bazzoni

p. Maref - S.p.a.
Il presidente: ing. Libero Bazzoni

S-468 (A pagamento).

LINEA GIG - S.p.a.

Sede legale Osannoro - Sesto Fiorentino (Firenze),
via Volturmo 3/12

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro società del Tribunale di Firenze n. 27740
Codice fiscale n. 00757380373

SPLENDOR - S.p.a.

Sede legale in Funo di Argelato (Bologna)
via delle Arti Minori blocco, 39

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro società del Tribunale di Bologna n. 16381
Codice fiscale n. 00277680377

*Estratto di progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Dal progetto di fusione, approvato dai Consigli di amministrazione delle società partecipanti alla fusione in data 23 dicembre 1995 e depositato per la iscrizione alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 8 gennaio 1996 ed alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bologna in data 11 gennaio 1996, risulta che la società Linea GIG S.p.a. incorporerà per fusione la società Splendor S.p.a. Poiché la incorporante possiede la totalità delle azioni della incorporata, essa non dovrà effettuare alcun aumento di capitale; si potrà inoltre usufruire delle semplificazioni previste dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Si precisa quindi che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1996.

Sesto Fiorentino, 11 gennaio 1996.

Il rappresentante legale: Aldo Horvat.

S-469 (A pagamento).

BERICA FINANZIARIA - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

I. Le società partecipanti alla fusione sono:

Società incorporante: Berica Finanziaria S.p.a. con sede sociale in Padova, piazza De Gasperi n. 5/A - Capitale sociale L. 16.255.000.000 interamente versato iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova ai n. 10029 feg. soc. e 14791 vol. doc. - Codice fiscale 00504640285 - C.C.I.A.A. di Padova n. 126752;

Società incorporata: Fincitt S.p.a. con sede sociale in Cittadella (Padova), via Rometta all'Olimo n. 5 - Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato - Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova ai n. 2413 reg. soc. e 6330 vol. doc. - Codice fiscale 00223120288;

Società incorporata: Finoms S.p.a. con sede sociale in Padova corso Stati Uniti n. 3 - C. F. 00208350280 - Capitale sociale L. 1.500.000.000 i.v. iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova ai n. 4624 reg. soc. e 8927 vol. doc. C.C.I.A.A. di Padova n. 8696;

Società incorporata: Cotonificio Padovano S.r.l. con sede sociale in Galliera Veneta (PD) via Roma n. 27 - C.F. 00573440286 iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova ai n. 3232 reg. soc. e 7301 vol. doc. capitale sociale L. 530.000.000 i.v. - C.C.I.A.A. di Padova n. 55943;

Società incorporata: Interproind S.r.l. con sede sociale in Milano via Remigio Paone n. 2 - capitale sociale L. 2.000.000.000 i.v. - iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano ai n. 110940 reg. soc. e 2914 vol. doc. n. 40 fasc. - C.F. e P. IVA 00737030153;

3. Poiché Interproind S.r.l. e Cotonificio Padovano S.r.l. sono interamente possedute direttamente o indirettamente, il rapporto di cambio risulta così determinato:

45.483 azioni Berica Finanziaria S.p.a. contro 45.000 azioni Finoms S.p.a.;

24.317 azioni Berica Finanziaria S.p.a. contro 206.016 azioni Fincitt S.p.a.

Risulta escluso qualsiasi conguaglio in denaro.

4. L'assegnazione delle azioni della società che risulta dalla fusione avverrà presso la sede sociale di quest'ultima mediante consegna e annullamento delle azioni delle società incorporate per le quali è previsto il rapporto di cambio.

5. La data dalla quale tali azioni partecipano agli utili è il 1° gennaio 1995.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante: 31 dicembre 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Atto di fusione depositato presso il Tribunale di Padova in data 22 dicembre 1995 per Cotonificio Padovano S.r.l., per Finoms S.p.a., per Berica Finanziaria S.p.a. per Fincitt S.p.a. e presso il Tribunale di Milano in data 20 dicembre 1995 per Interproind S.r.l.

Padova, 9 gennaio 1996

p. Berica Finanziaria - S.p.a.
L'amministratore: gen. Dino Pasquali

S-478 (A pagamento).

AGENZIA DI PULIZIE LA FERRARESE - S.r.l.

LA FERRARESE SERVICE - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

a) La società Agenzia di Pulizie la Ferrarese S.r.l. con sede in Ferrara, via Toscanini n. 31 verrà incorporata nella società La Ferrarese Service S.r.l. con sede in Ferrara via Cortevecchia n. 45;

b) Il rapporto di cambio delle quote è determinato assegnando una quota della società incorporante ogni 21 quote della società incorporata;

c) La società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale di L. 167.000 assegnando alla socia titolare del 5% del capitale sociale della società incorporata una quota di partecipazione pari a L. 167.000;

d) La data dalla quale le quote matureranno gli utili è quella dell'atto di fusione;

e) La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è quella dell'atto di fusione;

f) Sono esclusi trattamenti differenziati per particolari categorie di soci e nessun particolare vantaggio è stato previsto per gli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

I richiedenti: (firme illeggibili).

C-594 (A pagamento).

PNEUSGORIZIA - S.r.l.

Sede in Gorizia, via III Armata n. 187
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Gorizia, reg. soc. n. 3417
Codice fiscale n. 00402290316

PUNTOGOMME FRIULI - S.r.l.

Sede in Gorizia - Zona Autoporto Padiglion F
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Tribunale di Gorizia, reg. Soc. n. 4428
Codice fiscale n. 00453060311

Estratto dell'atto di fusione 20 novembre 1995 n. 77525/8828 di Repertorio notaio Giacomo Vittorio Busilacchio di Cormons, iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Gorizia:

per Puntogomme Friuli S.r.l. in data 22 novembre 1995 al n. 66370 del registro d'ordine;

per Pneusgorizia S.r.l. in data 22 novembre 1995 al n. 66371 del registro d'ordine.

1. Le società che hanno partecipato alla fusione sono le seguenti:

incorporante: Pneusgorizia S.r.l., con sede in Gorizia - Via III Armata n. 187;

incorporata: Puntogomme Friuli S.r.l., con sede in Gorizia - Zona Autoporto Padiglion F.

2. La società incorporata è partecipata al 100% dalla società incorporante; la fusione è avvenuta mediante incorporazione della partecipata.

3. Le operazioni della società da incorporarsi Puntogomme Friuli S.r.l. saranno imputate al bilancio, anche ai fini delle imposte sui redditi, della società incorporante Pneusgorizia S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 1995 mentre ogni altro effetto della fusione decorrerà dal 1° dicembre 1995.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e le società non hanno emesso titoli diversi dalle quote.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La fusione è avvenuta sulla base dei bilanci delle società al 31 dicembre 1994.

p. Pneusgorizia - S.r.l.
Il presidente: rag. Antonio Colombo

p. Puntogomme Friuli - S.r.l.
Il presidente: rag. Antonio Colombo

S-486 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Palermo, con decreto del 3 novembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0001029562 della Cassa Don Rizzo di Palermo di L. 2.040.000 tratto sul c/c n. 005/445075 intestato al sig. Virga Giovanni Battista, ed ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Giuseppe Pantaleone.

S-358 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 4 gennaio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3010232244, intestato a Poletti Anna, emesso in data 27 dicembre 1995 dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, ag. di Manerbio (Brescia), dell'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Poletti Anna.

M-54 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto in data 27 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.103.521.029-00 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, ag. 1 all'ordine di Miele Paola per un importo di L. 1.423.000.

Termine di opposizione quindici giorni.

Torino, 4 gennaio 1996

Miele Paola.

T-21 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Tortoli - Sez. distaccata di Lanusei, con decreto 30 dicembre 1995 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 63/000551202, emesso dal Banco di Sardegna - Uff. Corrisp. Baunei in data 20 ottobre 1995 per L. 6.000.000, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel contempo non vi sia opposizione.

Baunei, 2 gennaio 1995

Graziella Tuligi.

C-479 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 28 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 48 effetti cambiari emesse il 20 giugno 1978 con scadenza mensile a favore di Market Casa S.r.l. a firma di Loforese Anna Maria, di L. 139.600 cadauna.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Maurizio Ripepi.

M-43 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano ha pronunciato in data 15 dicembre 1995 l'ammortamento dei seguenti n. 3 vaglia cambiari:

1) Cesano Boscone, L. 2.000.000, scadenza 10 aprile 1995, all'ordine Arredamenti Verderio S.n.c., traente Bonferoni Ada, via Mazzini, 10, Cesano Boscone, protestato il 17 aprile 1995 dr. Moscato, n. 10752 di rep.;

2) Cesano Boscone 30 marzo 1995, L. 1.800.000, scadenza 10 maggio 1995, all'ordine Arredamenti Verderio S.n.c., traente Bonferoni Ada, via Mazzini, 10, Cesano Boscone, protestato il 12 maggio 1995 dr. Moscato, n. 10865 di rep.;

3) Cesano Boscone 11 aprile 1995, L. 1.500.000, scadenza 20 giugno 1995, all'ordine Verderio Giovanni, traente Bonferoni Ada, via Mazzini, 10, Cesano Boscone, protestato il 22 giugno 1995, dr. Moscato, n. 10976 di rep.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 5 gennaio 1995

Avv. Giorgio Vismara.

M-62 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

L'III.mo presidente del Tribunale ordinario di Torino, accogliendo il ricorso presentato da Cinefra Carmela, nata a Trivigno (PZ) il 14 marzo 1955, residente in Sangano (TO), via G. Gino 4, ha emesso in data 21 giugno 1994 decreto con cui pronunciava l'ammortamento dei seguenti titoli:

Piosasco 12 marzo 1993 L. 529.166 al 31 dicembre 1993 pagherò per questa cambiale alla sig.ra Cinefra Carmela la somma di L. 529.176 - De Santis Anna Maria, via Pinerolo Susa 62 - 10090 Sangano - f.to De Santis Anna Maria;

Piosasco 12 marzo 1993 L. 720.834 al 31 dicembre 1993 pagherò per questa cambiale alla sig.ra Cinefra Carmela la somma di L. 720.834 - De Santis Anna Maria, via Pinerolo Susa 62 - 10090 Sangano - f.to De Santis Anna Maria

e ne autorizzava il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Torino, 18 dicembre 1995

Avv. Sergio Beretta.

T-24 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Rivarolo Canavese con decreto 21 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale tratta:

«Roma 22 settembre 1995, L. 12.076.502. Al 10 gennaio 1996 pagheremo per questa cambiale a Rivedil S.r.l. la somma di L. 12.076.502. Debitore: C.C.C. S.r.l. - Roma, corso d'Italia 35/B - f.to illeggibile Domiciliazione: BNL, filiale di Alba, corso Langhe 5/F Alba»

Torino, 4 gennaio 1996

Franco Macocco.

T-27 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto in data 25 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento delle n. 2 cambiali di L. 10.000.000 ciascuna intestate alla ditta Sagit Divisione Unil-It S.p.a.

L'ammortamento avrà effetto trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Udine, 8 febbraio 1995

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-488 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Richiedente l'avv. Paola De Benedetti, il pretore di Torino, con decreto 24 ottobre 1995 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 52487600076 contrassegnato «Marco» emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale Torino, agenzia n. 6 con un saldo attivo di L. 13.821.195, autorizzando l'emittente a rilasciarne duplicato.

Il detentore può proporre opposizione.

Torino, 29 dicembre 1995

Avv. Paola De Benedetti.

T-32 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto del 25 novembre 1995, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti libretti di deposito al portatore:

1) n. 20/5/30363/8 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Macerone, filiale di Calisese ed intestato a Ceccarelli Maria, saldo di L. 19.911.591;

2) n. 1002385 e n. 1003324 emessi dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia n. 2 di Calisese, intestati a Ceccarelli Maria, saldo rispettivamente L. 375.147 e L. 8.055.008.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Savini Enzo.

C-489 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine con decreto in data 12 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 48526/26 di L. 80.000.000 a favore di Forte Ilaria.

Per opposizione novanta giorni.

Forte Ilaria.

C-476 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 29 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 010108653.89 per L. 5.000.000 scadenza 18 novembre 1995; n. 009912301.65 per L. 40.000.000 scadenza 23 agosto 1996; n. 886107036.08 per L. 50.000.000 scadenza 22 febbraio 1996 emessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Montecatini Terme (PT), piazza del Popolo, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Montecatini Terme, 2 gennaio 1996

Daniela Giorgi.

C-485 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Livorno con decreto 26 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1000802/50 emesso dalla Banca Toscana, agenzia 2 il 14 agosto 1995 a favore di Cardinali Bianca per un importo di L. 40.000.000 con scadenza il 14 febbraio 1996.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cardinali Bianca.

C-526 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Vicenza letto il ricorso che pende e vista la dichiarazione della Banca Popolare Vicentina, con decreto del 20 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 20379911/11 emesso il 30 dicembre 1988 di n. 400 azioni della Banca Popolare Vicentina ed intestato a Bono Giovanni nato a Vicenza il 3 luglio 1947 ed ivi residente in via Beregane n. 63, autorizza la Banca Popolare Vicentina ad emettere il duplicato del certificato azionario innanzi descritto, decorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente e previe le notifiche di legge.

Vicenza, 2 gennaio 1996

Giovanni Bono.

C-486 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 11 dicembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito emessi dalla filiale di Fara Gera D'Adda dell'istituto bancario Credito Bergamasco S.p.a.:

certificato di deposito n. 537899 - part. 251399 per L. 20.000.000 in data 23 gennaio 1995 con scadenza 23 luglio 1996 al motto Cadere Cesare;

certificato di deposito n. 327185 - part. 272091 per L. 30.000.000 in data 25 luglio 1995 con scadenza 25 gennaio 1996 al motto Cadere Cesare;

certificato di deposito n. 327186 - part. 272092 per L. 20.000.000 in data 25 luglio 1995 con scadenza 21 gennaio 1996 al motto Cadere Cesare;

libretto bancario al portatore del Credito Bergamasco di Fara Gera D'Adda n. A/131624 con saldo di L. 1.205.000 al 27 novembre 1995 al motto Savio Francesca e Vergolin.

Per opposizione giorni novanta.

Carla Cadere.

M-39 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

(art. 153 e segg. - r.d. 9 luglio 1939, n. 1238)

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 3 novembre 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Spagnolo Costa Carmelo, nato a Messina il 26 agosto 1953, residente a Cinisello B.mo (MI) in via Bernini n. 10, è autorizzato ad abbandonare il cognome Spagnolo per conservare solo quello «Costa».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cinisello, B., 20 dicembre 1995

Spagnolo Costa Carmelo.

M-66 (A pagamento).

Abbandono di cognome

(art. 153 e segg. - r.d. 9 luglio 1939, n. 1238)

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 3 novembre 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Spagnolo Costa Maria, nata a Messina l'11 febbraio 1956, residente a Cinisello B.mo (MI) in via U. Giordano n. 55, è autorizzata ad abbandonare il cognome Spagnolo per conservare solo quello «Costa».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cinisello, B., 20 dicembre 1995

Spagnolo Costa Maria.

M-67 (A pagamento).

Abbandono di cognome

(art. 153 e segg. - r.d. 9 luglio 1939, n. 1238)

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 3 novembre 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Spagnolo Costa Brigida Francesca, nata a Messina il 10 settembre 1958, residente a Cinisello B.mo (MI) in via M.te Ortigiara n. 14, è autorizzata ad abbandonare il cognome Spagnolo per conservare solo quello «Costa».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cinisello, B., 20 dicembre 1995

Spagnolo Costa Brigida Francesca.

M-68 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 24 novembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Schützmannsky Cinà Martina nata il 15 luglio 1988 a Como e residente ad Eupilio in via Cristoforo Colombo, 15 è autorizzata ad abbandonare il cognome Cinà per conservare solo quello «Schützmannsky».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Giobbo Marinerita.

M-69 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 29 novembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Scarcella Costa Fiorello - Giuseppe, nato a Pagliara il 13 novembre 1965, residente in Calatabiano ha chiesto di abbandonare il cognome Scarcella per conservare solo quello «Costa», si da chiamarsi in avvenire Costa Fiorello Giuseppe.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Calatabiano, 27 dicembre 1995

Scarcella Costa Fiorello Giuseppe.

C-481 (A pagamento).

Cambiamenti di cognome

I sottoscritti Sella-Fichetta Luciano nato ad Andorno Micca (BI) il 14 luglio 1933, residente in Andorno Micca via Tripoli n. 4 per sé e per il figlio minore;

Sella-Fichetta Paolo nato a Biella il 12 agosto 1978;

Cossu Alfredo nata a Biella il 6 aprile 1941 per il figlio minore Sella-Fichetta Paolo;

Sella-Fichetta Andrea nato a Biella il 28 luglio 1975.

rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 7 dicembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del cognome Sella-Fichetta in quello di «Sella» in modo da risultare: Sella Luciano - Sella Andrea - Sella Paolo.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Andorno Micca, 5 gennaio 1996

Luciano Sella Fichella - Alfrida Cossu
Andrea Sella Fichetta

T-26 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 30 novembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante il minore Martinazzi Pedro nato a Clevelandia (Brasile) il 14 maggio 1981 e residente a Bagnolo Cremasco in via Marconi, 29, ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per ottenere la sostituzione del nome Pedro con quello di «Pietro, Francesco».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Bagnolo Cremasco, 29 dicembre 1995

Martinazzi Stefano - Ragno Emanuela.

S-359 (A pagamento).

Cambiamenti di nome

I sottoscritti Bellino Giuseppe e Sobrero Silvana rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 16 dicembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi dei figli minori adottivi Bellino Maria e Bellino Andrea nati a Torino il 20 giugno 1993 e residenti in Alba (CN), via Luigi Einaudi, 3 il cambiamento dei nomi Maria ed Andrea rispettivamente in «Anna» e «Jacopo» in modo da risultare Bellino Anna e Bellino Jacopo.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Li, 4 gennaio 1996

Bellino Giuseppe - Sobrero Silvana.

T-25 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Matranga Natale e Termini Maria Cristina, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 1° dicembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Matranga Castrenze nato a Torino il 2 agosto 1983 residente in viale dei Partigiani n. 14 di cambiamento del nome Castrenze in quello di «Enzo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Li, 28 dicembre 1996

Matranga Natale - Termini Maria Cristina.

T-28 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Sandrone Maria Grazia nata a Carmagnola (TO) il 30 agosto 1944 residente in La Loggia vic. Galli n. 19, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 11 dicembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Maria Grazia nel nome di «Maria Grazia» in modo da risultare Sandrone Maria Grazia.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

La Loggia, 28 dicembre 1995

Sandrone Maria Grazia.

T-31 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Messina, con decreto 19 settembre 1995 n. 32/95, autorizza i signori Vilaro Rosario e Rizzo Francesca, residenti in Messina, via Palermo, 375, ad inserire nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana la domanda relativa al cambio di nome del proprio figlio Henrique, nato a Aracaju (Brasile) il 16 giugno 1993, in «Eugenio Giuseppe».

Si invita chiunque abbia interesse a presentare opposizione entro trenta giorni dalla data dell'inserzione, con atto notificato, per mezzo di ufficiale giudiziario, al procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Messina.

Francesca Rizzo - Rosario Vilaro.

C-478 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Diliberto Calogera, nata a Haine Saint Paul (Belgio) il 7 aprile 1970, residente in Vercelli, via Giolito n. 82, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto del 25 settembre 1995, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome Calogera in quello di «Linda», in modo da risultare Linda Diliberto.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Vercelli, 2 gennaio 1996

Diliberto Calogera.

C-480 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 66/95 RSC, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Domenighini Zoltan nato a Cluj Napoca il 13 marzo 1987 e residente a Cervenone (BS) ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare il nome in «Stefano».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Domenighini Angelo - Bazzoni Vilma.

C-483 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 66/95 RSC, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Domenighini Marius nato a Cluj Napoca il 12 aprile 1986 e residente a Cerveno (BS) ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare il nome in «Mario».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Domenighini Angelo - Bazzoni Vilma.

C-484 (A pagamento).

Cambiamenti di nome

Con decreto del procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta del 27 ottobre 1995 i coniugi Augello Michele e la Greca Rita, genitori adottanti di Augello Ali, nato a Rabat (Marocco) il 13 febbraio 1990 e Augello Nadir, nato a Rabat (Marocco) il 25 ottobre 1991, entrambi residenti in Delia (CL), via Marconi, 1/A, sono stati autorizzati a fare eseguire le pubblicazioni della domanda per il cambiamento del prenome dei detti minori sui quali esercitano la potestà parentale, rispettivamente da Augello Ali in «Augello Emanuele Pasqual» e da Augello Nadir in «Augello Samuele Mario».

Opposizione nei termini di legge.

Delia, 11 novembre 1995

Augello Michele - La Greca Rita.

C-487 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicato gratuitamente ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso il Tribunale sottodiviso è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo. Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Lucera:

Russo Michele Damiano nato a Pietramonte Cervino il 27 settembre 1911 scomparso in Grecia nell'agosto del 1943.

C-31620 (Gratuito - dalla G.U. n. 4).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA**

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense, 2
Tel. 06/57991 - fax 06/57994146

Avviso di gara n. 593

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo a due lotti di lavori di manutenzione di cabine elettriche MT - BT.

Importo a base d'appalto: L. 4.650.000.000 (lire quattromilardi seicentocinquanta milioni), suddiviso in due lotti da L. 2.325.000.000 (due miliardi trecentocinquanta milioni), per ciascun lotto, soggetti a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: Licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso sui prezzi posti a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, così come modificata dalla legge 216/2 giugno 1995 e con l'avvertenza che l'aggiudicatario del I lotto sarà esclusa dalla partecipazione alla gara per l'aggiudicazione del II lotto.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito sommariamente definite:

A) ricostruzione parziale e/o totale di cabine elettriche di trasformazione MT/BT e di consegna in MT per il loro adeguamento alle norme antinfortunistiche vigenti, alle correnti di corto circuito di rete, nonché a esigenze di utenza.

B) rifacimento dei dispersori di terra relativi alle cabine di cui sopra.

C) opere civili ed elettromeccaniche per manutenzione di cabine elettriche di trasformazione esistenti.

Termine dell'appalto: 12 mesi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per s.a.l. non inferiori a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata con i documenti richiesti dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Avviso di gara n. 593 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Si precisa, che non saranno ammesse alla gara imprese collegate ad uno o più concorrenti, sia che si presentino singolarmente sia che si presentino come A.T.I.

Documenti da accludere, pena di nullità della stessa, alla domanda di invito alla gara:

1) certificazioni, in originale o in copia conforme all'originale, dalle quali risulti che l'Impresa abbia eseguito lavori analoghi presso Aziende e/o Enti produttori e/o distributori di energia elettrica per un importo non inferiore a L. 7.500.000.000, contabilizzato negli ultimi cinque anni;

2) certificazioni in originale o copia conforme all'originale, dalle quali risulti che il costo del personale, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando, non sia inferiore al 10% dell'importo indicato al punto 1).

Nel caso di A.T.I. la Capogruppo e le Imprese Mandanti dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopraindicato e, rispettivamente, un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'Impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di cui al punto 1) nonché un costo per il personale dipendente, per ogni Impresa associata e secondo le percentuali suindicate, non inferiori al 10% dell'importo indicato al punto 1);

3) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, che:

a) l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei confronti dei suoi legali rappresentanti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale gli stessi non abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) i suoi legali rappresentanti non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possano essere richieste ai sensi dei precedenti punti.

4) dichiarazione con firma autenticata a norma di legge, con la quale venga attestato formalmente che alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del D.L. n. 406/91, L.A.C.E.A. precisa che in caso di dichiarazione mendace il candidato sarà escluso dalla gara;

5) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 16/F per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi), in originale o in copia conforme all'originale;

6) i consorzi di Cooperative, ai sensi del D.L. n. 158/1995 art. 23, comma 2 e 3 dovranno presentare un elenco completo delle Cooperative consorziate; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatarie, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, ai sensi della normativa vigente, le opere che intenderà subappaltare e dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta i Consorzi di Cooperative, ai sensi del D.L. n. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare, con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo della Cooperativa che eseguirà il lavoro.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore S.E. (geom. Giuseppe Palazzoli - tel. + 39 06/57993667 - 4133 - fax + 39 06/57993014).

p. il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

A-10 (A pagamento).

ENASARCO

Ente Nazionale Assistenza Agenti e Rappresentanti di Commercio

1. Amministrazione aggiudicatrice: E.N.A.S.A.R.CO. (Ente Nazionale Assistenza Agenti e Rappresentanti di Commercio) via Antoniotto Usodimare, 29/31 - 00154 Roma - tel. 06/57931 - Telefax 06/5741019.

2. Procedura d'aggiudicazione: procedura ristretta per appalto concorso. (Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 - Direttiva 93/36/CEE).

3.a) Luogo della consegna: Roma.

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

Lotto A) n. 1 procedura software basata su Data Base Relazionale SQL per la gestione del personale;

n. 9 Personal Computer aventi la seguente configurazione minima: processore di classe 80486 d x 2 velocità 66 Mhz 8/min. 200MB IDE;

n. 4 stampanti a 24 aghi, 132 col., min. 200 cps;

n. 2 stampanti dipartimentali a 24 aghi, 132 colonne, min. velocità 600 cps;

n. 1 macchina Server dotata di Sistema Operativo UNIX System V: dischi in configurazione RAID5, min. 2 Gb con unità di backup a nastro;

unità UPS con autonomia di almeno 15 minuti e interfaccia con l'elaboratore per la segnalazione della mancanza di tensione di rete;

connessione alla rete Ethernet 10BaseT;

Lotto B) n. 1 procedura software basata su Data Base Relazionale SQL per la gestione del patrimonio immobiliare;

n. 27 licenze d'uso (client);

n. 15 Personal Computer aventi la seguente configurazione minima: processore di classe 80486 d x 2 velocità 66 Mhz 8/min. 200MB IDE;

n. 15 stampanti a 9 aghi 132 col. min. 200 cps;

n. 1 macchina Server dotata di Sistema Operativo UNIX System V: dischi in configurazione RAID5, min. 4 Gb con unità di backup a nastro;

unità UPS con autonomia di almeno 15 minuti e interfaccia con l'elaboratore per la segnalazione della mancanza di tensione di rete;

connessione alla rete Ethernet 10BaseT;

SO. UNIX System V;

n. 1 stampante dipartimentale a 132 colonne per un grande volume di dati, velocità minima (6 pagine al minuto).

Il prezzo massimo della fornitura, che in nessun caso dovrà essere superato, è stabilito in L. 235.000.000 più I.V.A., per il Lotto A e in L. 265.000.000 più I.V.A., per il Lotto B.

Le ditte invitate potranno partecipare alla fornitura di uno ed entrambi i lotti.

4. Termine di consegna imposto: 240 giorni dall'aggiudicazione.

5.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 febbraio 1996 ore 12.

b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: E.N.A.S.A.R.CO. (Ente Nazionale Assistenza Agenti e Rappresentanti di Commercio) - Segreteria della Direzione Generale - Via Antoniotto Usodimare, 29/31 - III piano - 00154 Roma - tel. 06/57931 - Telefax 06/5741019. Alla presentazione della domanda sarà rilasciata ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora della consegna.

c) la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale;

d) la busta contenente la domanda di partecipazione dovrà riportare, in modo evidente, la dicitura «Appalto concorso per la realizzazione di procedure software per la gestione del personale (Lotto A) e del patrimonio immobiliare (Lotto B)».

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 40 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

7. Cauzioni e garanzie richieste per partecipare alla gara: deposito cauzionale infruttifero di L. 12.000.000 per la partecipazione alla fornitura del lotto A e di L. 13.000.000 per la partecipazione alla fornitura del lotto B.

8. Criteri d'aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Si precisa che per la valutazione delle offerte sarà data rilevanza ai seguenti elementi:

- le prestazioni globali offerte dal sistema;
- il prezzo;
- il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica;
- l'istruzione del personale (rapporto tempo/costo);
- il tempo di realizzazione dell'intero sistema;
- le caratteristiche costruttive/modulari del sistema;
- rendimento e valore funzionale.

9. Dalla domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà risultare quanto segue:

l'oggetto della gara;

l'esatta denominazione dell'Impresa, la sede legale, la sottoscrizione del legale rappresentante;

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella della gara, realizzate negli ultimi tre anni.

10. E' vietato proporre varianti alle configurazioni minime richieste.

11. Data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 dicembre 1995.

12. Data di ricevimento del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 dicembre 1995.

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

A-11 (A pagamento).

- lotto n. 4 (Arredi bagno): L. 100 milioni;
- lotto n. 5 (Mobili metallici): L. 450 milioni;
- lotto n. 6 (Mobili in legno): L. 1.900 milioni;
- lotto n. 7 (Sedute): L. 2.100 milioni;
- lotto n. 8 (Tende): L. 200 milioni;
- Totale L. 7.500 milioni (+ I.V.A.).

La gara si svolgerà con procedura accelerata per la necessità urgente di assicurare il funzionamento della nuova Facoltà di Ingegneria per l'anno accademico 1996-1997.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale, apposta domanda entro venti giorni dalla data del presente bando.

L'aggiudicazione sarà disposta per ciascun lotto secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- prezzo punti 60;
- caratteristiche tecniche e funzionali punti 30;
- tempi di consegna punti 10.

Le consegne avverranno nel termine massimo di 120 (centoventi) giorni, secondo le modalità specificate nella lettera di invito.

La ditta concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti o per il tutto.

Le ditte, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno allegare la documentazione, in data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo a), b), d) ed e), 12, 13 comma primo lettera a) e c) 14 comma primo, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Alla domanda, in carta da bollo da L. 20.000 qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta da inoltrare alla Vianini Lavori S.p.a. via di Tor Vergata 135 - 00133 Roma, (telefono 06/20.40.184) dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata - conforme al testo straniero - dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358.

Le lettere di invito saranno spedite entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

Il bando di gara è stato inviato in data 5 gennaio 1996 all'Ufficio di pubblicazione ufficiali delle Comunità Europee.

p. Vianini Lavori S.p.a.
Il presidente: Fabio Gera

S-310 (A pagamento).

VIANINI LAVORI - S.p.a.

Bando di gara a procedura ristretta

La società Vianini Lavori S.p.a. in qualità di Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese Concessionario per la progettazione e costruzione della Università di Roma «Tor Vergata», indice, in nome e per conto dell'Università degli Studi di Roma «Tor Vergata», una gara mediante licitazione privata secondo il D.L. 358 del 24 luglio 1992 per l'approvvigionamento di arredi e attrezzature per la Facoltà di Ingegneria, divisa nei seguenti lotti, per ognuno dei quali si indica l'importo presuntivo (I.V.A. esclusa):

- lotto n. 1 (Accessori): L. 750 milioni;
- lotto n. 2 (Arredi fissi): L. 1.700 milioni;
- lotto n. 3 (Arredi tecnici): L. 300 milioni;

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Bando di gara con procedura ristretta

1. Soggetto appaltante: Autorità Portuale di Napoli - Piazzale Carlo Pisacane interno porto 80133 Napoli (I) - Telex 721271 - Telefono 081/2283111 - Telefax 081/206888.

Categoria di servizio: 14; pulizia dei locali della Stazione Marittima, della Sede dell'Autorità portuale di Napoli e di altri locali di pertinenza, ubicati nel porto di Napoli, nonché il servizio di esercizio e manutenzione delle riattate installate nel fabbricato della Stazione Marittima.

Importo annuo a base di appalto L. 596.182.700 più I.V.A.

Numero di riferimento della C.P.C.: 874.

3. Luogo di esecuzione: Porto di Napoli.

4. b) Disposizioni legislative in causa: licitazione privata ai sensi del D.L.vo n. 157/95.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati: minimo 5 (cinque), massimo 20 (venti).

8. Durata del contratto: due anni dalla data di affidamento del servizio con possibilità di proroga per un ulteriore anno.

9. Forma fluidica dei prestatori di servizi: alla gara possono partecipare imprese singole o riunite; le imprese riunite dovranno allegare alla domanda di partecipazione la copia autenticata dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea tra le imprese e la designazione del rappresentante legale con idonea procura speciale. L'impresa partecipa individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può partecipare ad altri raggruppamenti, pena l'esclusione.

10. b) Termine ultimo per la presentazione delle richieste: le imprese singole o riunite dovranno far pervenire, sotto la propria responsabilità, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato, richiesta di partecipazione con domanda indirizzata al soggetto appaltante entro le ore 12 del giorno 20 febbraio 1996 e dovrà recare sulla busta la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia dei locali della stazione marittima, della sede dell'autorità portuale di Napoli, di altri locali di pertinenza nonché il servizio di esercizio e manutenzione delle ritirate installate alla stazione marittima del porto di Napoli».

10. c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Autorità Portuale di Napoli AA.AA. Servizio Contratti piazzale C. Pisacane interno porto 80133 Napoli (I).

10. d) Lingua in cui devono essere redatte le domande: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti: 10 marzo 1996.

13. Documentazione da allegare alla domanda:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura (ovvero delle Autorità competenti nei singoli Stati membri), dal quale risulti che l'impresa è iscritta alla stessa data anteriori al 1° gennaio 1990, che ha operato nel campo delle pulizie ininterrottamente nell'ultimo triennio, che ha ottemperato a quanto stabilito dalla legge 25 gennaio 1994 n. 82 e che abbia una sede nella Regione Campania;

b) dichiarazione in cui l'impresa enumera tutte le posizioni I.N.P.S. in cui è titolare, corredate dai relativi certificati di correttezza contributiva I.N.P.S.;

c) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti;

d) mod. Dm10/m o copia libro soci degli ultimi due anni da cui risulti che l'impresa o il raggruppamento ha avuto una forza lavoro media annua di almeno 10 unità;

e) dichiarazione comprovante il fatturato globale dell'Impresa o del raggruppamento nell'ultimo triennio (93-94-95) che dovrà risultare almeno di lire 7 miliardi;

f) certificazione rilasciata dal competente Ufficio I.V.A. attestante la regolarità di presentazione delle dichiarazioni fino al 1994;

g) dichiarazione di non essere in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/92 e di non essere in alcuna delle condizioni di cui al D.L.vo n. 490/94.

In caso di associazione temporanea, la documentazione di cui alle lettere a), b), f) e g) dovrà essere presentata da ciascuna impresa, mentre i requisiti di cui alle lettere c), d), ed e), potranno essere posseduti dal raggruppamento.

14. Criteri per l'aggiudicazione: al prezzo più basso (ex articoli 6, lett. b) e 23 lett a)) D.L.vo n. 157/95) con riserva di verifica delle offerte anormalmente basse.

15. Altre informazioni: la domanda e le dichiarazioni dovranno pervenire, a pena di esclusione, in bollo, redatte in lingua italiana e sottoscritte con firma leggibile ed autenticata nei modi e forme di legge. Determina, altresì, l'esclusione dalla gara la documentazione presentata priva di bollo, inesatta ed incompleta e, se in fotocopia, non autenticata; non sarà consentito ricorrere a subappalti: non saranno ammesse offerte in aumento.

Per quanto non previsto si osservano le disposizioni di legge vigenti in materia.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee in data 9 gennaio 1996.

L'amministratore straordinario: dott. Felice d'Aniello.

S-311 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Consiglio Regionale -

Bando di gara

Regione Lazio - Consiglio Regionale via della Pisana n. 1301 cap. 00163 - Tel. 65931 - Fax 65000683, indice un appalto per il servizio di gestione del Centro di Elaborazione Dati del Consiglio Regionale del Lazio - Categoria 7 C.P.C. 84.

Luogo di esecuzione del servizio: via della Pisana n. 1301 - Roma.

Durata del contratto: 18 mesi.

Importo previsionale complessivo dell'appalto L. 900.000.000.

La documentazione concernente l'appalto potrà essere richiesta presso la Segreteria Amministrativa del Consiglio Regionale - Via della Pisana n. 1301 - Roma.

Il termine ultimo per la richiesta della documentazione è stabilito nel ventesimo giorno dalla data di spedizione del «Bando di gara» per la pubblicazione nella Gazzetta della Comunità Europea.

L'apertura dell'offerta avverrà alle ore 10 del 28 febbraio 1996 presso la sede del Consiglio Regionale di via della Pisana 1301 - Roma.

Il termine ultimo di ricevibilità delle offerte è stabilito nelle ore 12 del cinquantesimo giorno a decorrere dalla data di spedizione del «Bando di gara» per la pubblicazione nella Gazzetta della Comunità Europea.

L'offerta vincola la ditta concorrente per centottanta giorni.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 6 lettera a) con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 23, lettera a) della direttiva 50/92-C.E.E. recepita con decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157.

Il Bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 2 gennaio 1996.

Il Bando di gara è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 3 gennaio 1996.

Il dirigente di settore: dott. Vinicio Andreozzi.

S-314 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo San Matteo - Corso Vitt. Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa e L.R. n. 10/93.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal Dirigente Responsabile ai sensi della L.R. n. 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) Comune di Palermo;

b) fornitura ed installazione di condizionatori d'aria per gli Uffici Comunali, suddivisa nei seguenti lotti:

Lotto A - Fornitura ed installazione di n. 100 condizionatori d'aria portatili, a due unità (interne-esterna) con sistema a pompa di calore;

Lotto B - Fornitura ed installazione di n. 50 condizionatori d'aria, split system, a pompa di calore.

Importo a base d'asta IVA esclusa:

Lotto A — L. 200.000.000;

Lotto B — L. 100.000.000.

Descrizione, caratteristiche tecniche e modalità della fornitura: vedasi Capitolato Speciale d'Appalto;

4. La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, gravata sui fondi propri dell'Amministrazione ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato a fornitura ultimata ed a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel Capitolato Speciale di Appalto.

5. Termini di consegna: La consegna delle apparecchiature dovrà avvenire con le modalità ed i termini di cui al C.S.A.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli allegati sono visionabili presso l'Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo - Corso Vitt. Emanuele, 261, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno far pervenire, il plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la gara, i documenti indicati al punto 9);

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la scritta specifica del lotto al quale intende partecipare:

Lotto A) fornitura ed installazione di condizionatori d'aria portatili per gli Uffici Comunali;

Lotto B) fornitura ed installazione di aria Split System per gli Uffici Comunali.

Ogni plico dovrà contenere i documenti e l'offerta relativa alla partecipazione ad un solo lotto.

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della Ditta mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo - Corso Vitt. Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 30 gennaio 1996 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo - Palazzo San Matteo - Corso Vitt. Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

8. Raggruppamento di imprese: Alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

9. Elenco dei documenti da presentare: (da inserire in plico):

1) offerta, con l'indicazione del ribasso unico percentuale espresso sia in cifre che in lettere. Dovrà inoltre essere indicato il prezzo unitario di ciascun bene.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta e sulla busta deve essere indicato, a pena di esclusione, il lotto a cui l'offerta si riferisce.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incumbenti relativi;

2) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammissione di cui all'art. 26 della stessa legge dalla quale risulti:

a) di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, nonché delle norme contenute nel Capitolato Speciale ed essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna;

b) di avere giudicato l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

g) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni 80% dell'importo a base d'asta nei tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, e con l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, i relativi certificati ai sensi dell'art. 41 D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

l) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture similari a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

m) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

n) di non aver reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

3) Certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto di che trattasi, rilasciato dalla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura o dal registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, se chi ne esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

In tutti gli altri casi, la ditta deve produrre un certificato dal quale risulti che l'interessato, ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede:

4) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto dal titolare, in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

5) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente — Sezione Società Commerciali — di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

6) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente — Sezione Fallimentare — in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

7) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da Procuratore;

8) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/20 dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nelle forme di legge; nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 9) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al n. 8 (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

La ditta capogruppo dovrà, inoltre, presentare il contratto di mandato collettivo speciale, con rappresentanza, stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata. La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1) a 8), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. La ditta aggiudicataria a richiesta, provvederà a presentare i documenti originali, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara sono state richieste dichiarazioni temporanee sostitutive;

9) il modulo Gap/2 «Appaltatori e subappaltatori», previsto dalla circolare 28 gennaio 1983 n. 558 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Le ditte che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanne, con sentenza passata in giudicato per un qualsiasi reato che incide gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente Appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione Italiana o quella del Paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione Italiana o quella del Paese di residenza;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non recino sulla stessa ceralacca, l'importo del sigillo come precedentemente descritto;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta, la quale: non sia chiusa con ceralacca, non recchi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto; non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

d) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza esplicita specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto, anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara;

h) nel caso siano presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà alla aggiudicazione, mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

i) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990:

- 1) certificato di residenza data non anteriore ad un mese;
- 2) stato di famiglia di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18 comma IV del D.L. 12 gennaio 1991 n. 5 e per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge n. 55/1990 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

3) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigenti in materia;

4) certificato delle forniture effettuate (art. 14 D.L. 24 luglio 1992 n. 358);

5) in caso che l'aggiudicazione pronunziata in favore di imprese riunite, ove non prodotta in sede di partecipazione alla gara, documentazione di cui all'art. 10 punti 3 e seguenti del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Nel caso che l'aggiudicazione venga pronunziata in favore di società, queste devono attenersi a quanto disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri art. 1 punti 1 e 2 concernente il regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari (art. 17 comma 3 legge 19 marzo 1990 n. 55);

6) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione. In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 5/1990, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

m) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti, e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione, non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 51 della legge regionale n. 10/1993.

Data di spedizione alla C.E.E.

Il responsabile delle attività istruttorie, relative alla gara è il Funzionario Amministrativo Francesco Passariello.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste: all'Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo - Corso Vitt. Emanuele, 261 - 90133 Palermo - tel. 091/7402850 - 7402873;

Provveditorato Comunale - Piazza Giulio Cesare, 6 - 90127 Palermo - Tel. 091/7403590 - Fax 7403474.

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-353 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale n. 10/93, si comunica che in data 5 luglio 1995 è stata esposta l'asta pubblica per la fornitura di n. 20 autoveicoli con allestimenti speciali, importo a base d'asta L. 1.339.146.000 con il sistema di aggiudicazione dell'offerta più bassa.

Il bando è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 parte seconda del 20 maggio 1995, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 140 del 17 giugno 1995 e sulla G.U.C.E.

Ditte partecipanti: Sirva S.p.a. Termini Imerese - Caponetto S.r.l. Catania - Elevox S.r.l. Padova - Cive Tecnital Catania - Automega S.p.a. Pavona.

Ditte escluse: Elevox S.r.l. Pavona.

Ditta aggiudicataria: Sirva S.p.a. di Termini Imerese con il ribasso offerto del 12,35%.

Il dirigente: (firma illeggibile).

S-354 (A pagamento).

COMUNE DI MONTANO LUCINO

Provincia di Como

Estro bando di gara per asta pubblica

In attuazione della delibera di G.C. n. 399/95 il Comune di Montano Lucino indice una gara per asta pubblica per l'approvvigionamento della farmacia comunale per l'anno 1996: importo a base d'asta L. 850.000.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1 lett. b) D.Lgs. 358/92.

Le offerte, redatte in carta bollata e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 6 febbraio 1996 secondo le modalità indicate nel bando di gara, la cui copia può essere ritirata presso gli Uffici comunali.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 22 dicembre 1995 tramite telefax.

Il responsabile del procedimento è la sig.ra Patria Patrizia addetta all'Ufficio di Segreteria.

Il sindaco: Leonardi dott. Fabio

Il segretario capo: La Greca dott.ssa Silvia

M-44 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, tel. 02/58351, telex UNIMI n. 320484, telefax n. 02/58304482.

2.a) Pubblico incanto:

b) Procedura aperta - Gara ai sensi del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992. Importo complessivo presunto L. 220.000.000 + IVA.

3.a) Luogo di consegna: Milano, presso il Centro Servizi di Informatica dell'Ateneo - Via G. Colombo, 46 - 20133 Milano.

b) fornitura con assistenza di un anno di un Router Cisco 7513, da inserire nella rete dell'Ateneo, con la cessione in permuta di un Router Cisco AGS+ del valore di almeno L. 40.000.000. Il Router Cisco da fornire dovrà avere le caratteristiche indicate nel capitolato speciale d'appalto;

c) lotto unico;

d) deroga all'art. 8 D.Lgs. 358 in quanto l'autonomo system della rete Garr del Ministero dell'Università, cui la rete d'Ateneo fa parte, è governato dal protocollo di instradamento IGRP di Cysco System, ed è quindi d'obbligo utilizzare instradatori (router) del costruttore Cisco stesso.

4. Consegna entro quindici giorni dalla stipula del contratto.

5.a) Il capitolato potrà essere richiesto a mezzo lettera o fax (n. 5835.2035 - Ufficio Contenzioso), allegando la ricevuta del versamento di L. 50.000, effettuato su c/c n. 400/9 presso la Cariplo di Milano, avversaria via Verdi, cod. CAB 1006 cod. ABI 6070 (indicando la causale del versamento) intestato a Università degli Studi di Milano, per rimborso forfettario spese di spedizione.

6.a) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 febbraio 1996.

b) Università degli Studi di Milano - Ufficio Protocollo Generale - Via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano;

c) lingua: italiana.

7. L'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno 15 febbraio alle ore 10, presso la sede del rettorato.

8. —; 9. —.

10. Sono ammessi raggruppamenti di imprese, ex art. 10 D.Lgs. 358/92.

11. —.

12. L'offerta sarà ritenuta valida ed impegnativa per un periodo di centottanta giorni.

13. La presente gara verrà esperita secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358; i criteri di valutazione sono contenuti nel capitolato speciale d'appalto, allegato A.

14. Le offerte condizionate o alternative sono nulle. Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta ritenuta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Il bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni CEE il 19 dicembre 1995.

16. Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni CEE il 18 dicembre 1995.

Milano, 19 dicembre 1995

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-51 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Municipale Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina, 25

Bando di gara

A.M.S.A. indice licitazione privata n. 1/96, periodo: 1° febbraio 1996-31 luglio 1996.

Importo a base di gara L. 357.500.000 IVA esclusa, così ripartito:

L. 307.500.000 pneumatici nuovi/ricoperti/camere d'aria (fabbisogno presunto pneumatici per pezzo listino);

L. 50.000.000 prestazioni tecniche connesse (numero presunto prestazioni per importo unitario).

La licitazione privata viene indetta ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 art. 16, comma 1, lettera a) con procedura accelerata ex art. 7 comma 4 D.Lgs. citato, con esclusione di offerte superiori all'importo a base di gara.

Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo da L. 15.000, all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.353 - telefax 02/27298.354 entro e non oltre le ore 12 del 29 gennaio 1996, in busta chiusa riportante sul frontespizio: numero, oggetto della gara e denominazione dell'impresa.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente alla U.E.;

3) elenco e rispettivo importo delle forniture analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad Enti Pubblici sia a Privati;

4) elenco attrezzatura tecnica;

5) elenco organico;

6) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi;

7) che i pneumatici forniti siano prodotti all'interno dei paesi U.E. e garantiscano una percorrenza minima di 20.000 km;

la dichiarazione sopra citata, sottoscritta dal Legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 15/68;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa.

Sono ammesse a partecipare alla licitazione privata i raggruppamenti d'impresa, ex art. 10 D.Lgs. n. 358/92. Ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione di cui ai punti sopra citati.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito dall'A.M.S.A. entro il 31 gennaio 1996.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante.

Il testo integrale del Bando di Gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'U.E. in data 5 gennaio 1996.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-52 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, tel. 02/58352053/2059, fax 02/58304482.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 9, comma 7, D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

b) contratto ad esecuzione continuata di durata biennale. Importo presunto e non garantito della fornitura: L. 160.000.000 + IVA.

3.a) Luogo della consegna: Milano, strutture dell'Università degli studi e strutture controllate dalla stessa;

b) prodotti da fornire: una previsione di 6000 licenze d'uso e di maintenance di programmi Microsoft in esecuzione dell'accordo Select Education 3.0. Deve essere inoltre garantita la riproduzione su floppy disc dei prodotti come meglio indicato nel capitolato speciale d'appalto.

4. Termine per la consegna: trenta giorni dalla richiesta.

5. Per richiedere il capitolato: Università degli studi di Milano - Divisione affari legali - Ufficio contenzioso, via Festa del Perdono n. 7, tel. 02/58352053/59, fax 02/58304482, allegando copia della ricevuta del versamento di L. 25.000 effettuato sul c/c 400/9 presso la Cariplo di Milano, agenzia di via Verdi, cod. ABI 6070 (indicando la causale del versamento) intestato a Università degli studi di Milano, per rimborso forfettario spese di spedizione.

6.a-b) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 4 marzo 1996. Da inoltrare a: Università degli studi di Milano - Ufficio protocollo, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano (orario d'ufficio: 8-12; 13-16);

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) L'apertura delle offerte è pubblica;

b) l'apertura avrà luogo il 5 marzo 1996, ore 10 presso il Rettorato dell'Università.

13. Il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 16, lettera b), del D.Lgs. n. 358/92.

14. Le ditte partecipanti devono avere, a pena di esclusione, la qualifica di Rivenditore Large Account Microsoft oppure avere in essere un contratto Select Education.

15. Data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 8 gennaio 1996.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-71 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura di Mantova

Bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Mantova, via Principe Amedeo, 30, tel. 0376/2351, 46100, fax 0376/235666.

Procedura di aggiudicazione e normativa di riferimento: pubblico incanto - decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, di attuazione della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 - decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 - regolamento contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Codice civile.

Oggetto del contratto e luogo di esecuzione: Servizio di pulizia presso la caserma dell'Arma dei Carabinieri della provincia di Mantova (cat. 14 - numero di riferimento CPC 874) per superfici interne: di mq 13.161 e di superfici esterne di mq 19.613.

Durata presunta del contratto: 21 febbraio 1996-31 dicembre 1996. L'appalto, per il triennio 1997-1999, potrà essere affidato con la procedura negoziata ex art. 7, secondo comma, lettera f), del decreto legislativo n. 157/95.

Prezzo base: L. 292.495.000 (duecentonovantaduemilioni quattrocentonovantacinquemila) IVA esclusa.

Copia dello schema di contratto e dei prospetti relativi all'ubicazione e alla consistenza di ciascun immobile, nonché alla tipologia delle prestazioni richieste sarà inviata alle imprese che ne faranno richiesta all'Amministrazione aggiudicatrice entro il 31 gennaio 1996 previo versamento di L. 12.000 sul capitolo 3552 capo XIV presso una sezione di Tesoreria provinciale dello Stato.

Raggruppamenti di imprese: sono ammessi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 (richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95).

L'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale e dovrà indicare in cifre e lettere l'importo al netto dell'IVA per il quale si intende eseguire il servizio.

A pena di esclusione dalla gara: all'offerta dovrà essere allegata la documentazione, in data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95, nonché quella indicata dall'art. 12 del decreto n. 157/95 in ordine alle cause di esclusione dalla gara richiamate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La documentazione sopraindicata potrà essere prodotta anche mediante l'autocertificazione di cui alla legge n. 15/1968, fermo restando che la ditta rimasta aggiudicataria dovrà presentare, in sede di stipula del contratto l'originale della documentazione.

Le ditte dovranno inoltre allegare all'offerta idonea documentazione bancaria a dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica, nonché una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato relativo ai servizi di pulizia realizzati negli ultimi tre esercizi, di importo almeno pari al valore del presente appalto per ciascun anno considerato.

Infine dovrà essere allegata la documentazione prevista dall'art. 14, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95 a dimostrazione della capacità tecnica della ditta.

All'offerta dovrà essere allegata la quietanza comprovante l'avvenuto deposito provvisorio, presso una sezione di Tesoreria provinciale dello Stato della somma di L. 8.701.000 (ottomilioni settecentounomila) oppure la documentazione probatoria dell'avvenuta costituzione di cauzione nei modi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348 (fidejussione).

L'offerta chiusa in busta separata e la documentazione dovranno pervenire all'Amministrazione aggiudicatrice in plico sigillato con ceralacca recante la dicitura «Contiene offerta di partecipazione a gara di appalto per servizio pulizia nelle Caserme dell'Arma dei carabinieri della provincia di Mantova - Riservato: non aprire» e raccomandata a mezzo posta, oppure consegnato a mano entro e non oltre le ore 13 del giorno 9 febbraio 1996.

Le Autorità italiane competenti in materia di protezione dell'impiego e condizioni di lavoro (art. 19, primo comma, decreto legislativo n. 157/95) sono: Ministero del lavoro e uffici periferici, INPS, INAIL, Aziende socio-sanitarie locali. I concorrenti dovranno precisare che nel redigere l'offerta hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza ed a protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro (art. 19, secondo comma, decreto legislativo n. 157/95).

L'apertura dei plichi avverrà il 10 febbraio 1996 alle ore 10 presso la Prefettura di Mantova. Potrà presenziare il legale rappresentante dell'impresa o un rappresentante munito di procura speciale.

L'offerta dovrà essere mantenuta fino alla stipulazione del contratto.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera a), decreto legislativo n. 157/95 (prezzo più basso) fatto salvo quanto disposto dall'art. 25 circa le offerte anormalmente basse.

I pagamenti saranno corrisposti mensilmente dietro presentazione di regolare fattura.

È esclusa la possibilità di subappalto e di varianti.

Data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee - 2, Rue Mercier 2985 - Luxembourg: 28 dicembre 1995.

Data di ricevimento del bando: 28 dicembre 1995.

Mantova, 27 dicembre 1995

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Curzio

C-469 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria U.S.L. 14

Omegna (Verbania), via Mazzini, 96, c.p. 75

Codice fiscale e partita IVA 00634880033

Si rende noto che intende aggiudicare l'appalto per la fornitura di materiale vario per dialisi mediante procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. 358/92, nonché della Direttiva 93/36 CEE, per un periodo della durata di giorni settantatré (anni due).

La consegna dei beni in gara dovrà essere effettuata presso i luoghi sottoindicati, così come da ordini di verba in volta emessi:

farmacia P.O. via Crocetta, Verbania Pallanza;
farmacia P.O. via Mauro, 4, Domodossola;
farmacia P.O. via Mazzini, 96, Omegna.

Natura e valore della fornitura, suddivisa nei seguenti lotti:

lotto 1: A) filtri per emodialisi, emofiltrazione, emodiafiltrazione; B) linee per infusione; C) supporti per filtri; valore presunto L. 2.100.000.000 IVA esclusa, C.P.C. —;

lotto 2: A) concentrati per emodialisi; B) sacche per emodiafiltrazione ed emofiltrazione; C) deflussi senza sfianto; D) sacche di soluzione fisiologica; E) prodotti chimici per la disinfezione e detersione; valore presunto L. 885.000.000 IVA esclusa, C.P.C. —;

lotto 3: A) aghi fistola; B) set rilevazione pressione; C) eparinizzatori; valore presunto L. 135.000.000 IVA esclusa, C.P.C. 48150.

La descrizione dettagliata dei singoli lotti, le specifiche tecniche degli articoli e le quantità richieste risultano precisate nel capitolato speciale d'oneri. Le ditte potranno partecipare alla gara per singolo o più lotti.

I termini di consegna dei beni sono fissati nel capitolato generale.

Per acquisire il bando integrale, i capitolati d'oneri generale e speciale, lo schema d'offerta, nonché i documenti complementari, rivolgersi al Servizio provveditorato-economato della sede di Verbania, viale S. Anna, 83 - 28048 Verbania, tel. 0323/541424 - 541426, fax 0323/541418, entro e non oltre il decimo giorno antecedente il termine stabilito dal presente bando per la ricezione delle offerte, con versamento della somma di L. 20.000, in contanti o con assegno circolare. Ove richiesto, l'invio postale avverrà in contrassegno.

Entro il giorno 2 febbraio 1996, alle ore 12, termine perentorio ai fini dell'ammissione all'appalto, le ditte dovranno far pervenire, con recapito ad esclusivo rischio del mittente presso l'Ufficio protocollo dell'U.S.L. sede di Verbania, viale S. Anna, 83 - 28048 Verbania, il plico chiuso contenente la documentazione di seguito prescritta e la busta sigillata con cerallacca con racchiusa all'interno l'offerta in bollo, redatta in lingua italiana, da formularsi in conformità alle modalità (tutte per esteso descritte nei capitolati d'oneri, nonché allo schema di proposta elaborata dall'Amministrazione, pena esclusione dalla gara, mediante raccomandata a mezzo del Servizio postale statale, ovvero in corso particolare. La busta esterna e quella dell'offerta dovranno recare la dicitura «Offerta per la fornitura di materiale vario per dialisi: lotto n.» e la ditta mittente.

Campionatura da presentarsi presso il presidio ospedaliero di Verbania - Divisione di nefrologia e dialisi, via Crocetta - 28048 Verbania, con le modalità indicate dall'art. 3 del capitolato speciale.

Per ogni singolo lotto dovranno essere presentati, pena esclusione, un plico distinto contenente la relativa offerta e documentazione, sempre nel rispetto delle modalità per le quali si è già fatto rinvio ai capitolati generale e speciale.

La gara sarà celebrata il giorno 15 febbraio 1996, alle ore 11, presso la sede operativa di Verbania, viale S. Anna, 83 - 28048 Verbania.

Saranno ammessi ad assistere alla seduta sopra indicata i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata da persona legalmente abilitata ad impegnare l'offerente.

Le buste contenenti le offerte rimarranno sigillate sino alla seduta di esperimento della gara.

Deposito cauzionale definitivo richiesto: 5% importo fornitura (IVA esclusa).

I pagamenti saranno disposti: sul bilancio di competenza, a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992. La ditta che partecipi ad un'associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

Pena l'esclusione dalla gara, la ditta dovrà allegare all'offerta la seguente documentazione, unitamente a quella eventualmente prevista nei capitolati speciali:

1) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68, od altra equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza, successivamente verificabile per il tramite di certificazione, attestante quanto segue:

a) insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 20 della Direttiva 93/36 CEE;

b) elenco delle principali forniture, inerenti ai beni oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, giusta il disposto di cui all'art. 23 Direttiva CEE citata;

c) istituti di credito principali presso i quali la ditta effettua le proprie operazioni, con precisazione del limite massimo di fido da ciascuno concedibile;

d) insussistenza di pregresse risoluzioni contrattuali con altri enti pubblici;

2) dichiarazione di presa visione del capitolato generale e speciale d'oneri ed accettazione incondizionata delle norme ivi contemplate.

Nell'ipotesi del raggruppamento di imprese, i requisiti e la documentazione sovraindicati debbono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna delle ditte.

L'offerente è vincolato alla propria proposta per centoventi giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara.

Aggiudicazione: in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 26, lettera a), della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, in relazione a ciascun lotto, complessivamente considerato, secondo le norme contenute nel capitolato speciale d'oneri.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 20 dicembre 1995.

Omegna, 18 dicembre 1995

Il direttore generale supplente:
dott. Giovanni Porzio

C-470 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE BOLDONE (Provincia di Bergamo)

Estratto di avviso di gara per la cessione di servizi manutentivi

Il giorno 5 febbraio 1996 avranno luogo le gare di asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c) e 76 R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 con il sistema delle offerte segrete da esprimersi in ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta, relative ai servizi manutentivi di seguito elencati; le offerte dovranno pervenire entro il 2 febbraio 1996 alle ore 12 al protocollo del comune:

manutenzione segnaletica stradale fino al 31 dicembre 1997: L. 30.666.000 oltre IVA;

illuminazione pubblica fino al 31 dicembre 1998: L. 65.250.000 oltre IVA;

pulizia uffici comunali ed altri locali fino al 31 dicembre 1996: L. 28.876.000 oltre IVA.

L'avviso di gara integrale è depositato presso l'Ufficio tecnico comunale.

Torre Boldone, 3 gennaio 1996

Il segretario comunale: dott. Michele Luccisano.

C-477 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA (Provincia di Trieste)

Avviso esito di gara

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della legge n. 55/1990 rende noto che i lavori di realizzazione di tre tratti di fognatura dell'importo a base d'asta di L. 410.000.000, aggiudicati il 25 settembre 1995, sono stati affidati all'impresa Cannizzo Carmelo di S. Piero Patti (ME) con asta pubblica (art. 73, lett. c) R.D. n. 827/1924) con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara (art. 21, legge n. 109/1994).

Importo di aggiudicazione L. 376.667.000.

Alla suddetta gara hanno partecipato inoltre le seguenti ditte: Nagostinis Primo e C. S.n.c., Villa Santina (UD), Luci Costruz. S.r.l. (TS) Pessot Costruz. S.a.s. (PN), I.C.E.D.I. Seavi (TS), Innocente & Stipanovich S.r.l. (TS), Carnielli Ruggero e C. S.r.l., Sacile (PN).

Il capo servizio LL.PP.: dott. arch. Renzo Cernogoraz.

C-482 (A pagamento).

C.E.R.M.E.C.

Consorzio per la Eliminazione dei Rifiuti di Massa Carrara

Avviso di gara

Il presidente, visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, rende noto:

1) che il C.E.R.M.E.C., telef. 0585/489176, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 993 del 22 dicembre 1995, intende appaltare il servizio di carico trasporto e smaltimento finale dei sovralli e dei rigetti prodotti dall'impianto di trattamento R.S.U. di Gotara, per il periodo 1° marzo 1996-31 dicembre 1996.

A) Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo mediante licitazione privata, esperita ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76, comma 2° del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Importo a base d'asta L. 110.000 per ogni tonnellata di materiale da smaltire.

B) Luoghi e natura dell'appalto: l'appalto ha per oggetto il carico trasporto e smaltimento finale dei sovralli e dei rigetti prodotti dall'impianto di trattamento R.S.U. di via Dorsale, località Gotara, Massa.

Il quantitativo presunto dei sovralli e dei rigetti è compreso tra 120/250 tonnellate al giorno fino ad un quantitativo complessivo di 60.000 tonnellate annue.

Il quantitativo suddetto è soggetto a variazione in quanto il C.E.R.M.E.C. si riserva di procedere al conferimento diretto fino ad un massimo del 30% del suddetto quantitativo annuo presunto.

C) Durata dell'appalto: la durata del contratto è fissata a decorrere dal 1° marzo 1996 e fino al 31 dicembre 1996.

D) Termine di ricezione: il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per il giorno 30 gennaio 1996 alle ore 12.

Le domande devono essere redatte in bollo con riportato correttamente il numero di partita IVA ed inviate al seguente indirizzo: C.E.R.M.E.C., via Sforza n. 5 - 54100 Massa.

Alle domande di partecipazione le ditte dovranno allegare le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate nelle forme di cui alla legge n. 15/1968:

a) dichiarazione di non avere riportato condanne penali tali da determinare l'esclusione dai pubblici appalti, a norma dell'art. 12 del decreto legislativo 13 aprile 1995, n. 157;

b) dichiarazione attestante la regolarità contributiva previdenziale INPS e contributiva assicurativa INAIL del personale dipendente;

c) dichiarazione di aver adempiuto agli obblighi tributari;

d) dichiarazione attestante la iscrizione alla C.C.I.A.A. per il servizio oggetto del presente appalto;

e) dichiarazione relativa ad ogni singolo esercizio finanziario per gli anni 1992-1993-1994 del fatturato globale dell'impresa che non deve essere inferiore a 8 miliardi annui;

f) dichiarazione relativa ai principali servizi prestati negli anni 1992-1993-1994 con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi:

nel caso di servizi prestati ad amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dalla autorità competente;

nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

g) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

h) dichiarazione relativa ai mezzi di trasporto di cui il prestatore di servizi dispone per prestare il servizio in questione. È richiesta una capacità minima complessiva del parco mezzi di 200 tonnellate.

Le ditte dovranno altresì allegare:

idonee dichiarazioni bancarie a prova di una assicurazione contro i rischi di impresa;

dichiarazione riportante quota del contratto che il prestatore di servizi intende eventualmente subappaltare, tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia (art. 18 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157);

autorizzazione rilasciata dall'autorità competente all'esercizio delle attività di raccolta e trasporto di rifiuti speciali;

dichiarazioni con firma autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di accettazione del titolare o gestore dell'impianto di smaltimento finale e la copia autenticata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 dell'atto autorizzativo dell'impianto medesimo.

È richiesta la disponibilità di alimento 3 (tre) siti alternativi idonei allo scopo ognuno dei quali avrà una capacità di almeno 30.000 tonnellate per mesi 12.

Le ditte concorrenti dovranno, quindi, avere la disponibilità, a pena dell'esclusione dalla gara, di almeno tre siti alternativi idonei allo scopo, che garantiscano lo smaltimento per i quantitativi annui sopra indicati.

E) Offerte riunite: è facoltà dei concorrenti di presentare offerte riunite ai sensi dell'art. 10 della legge 24 luglio 1992, n. 358.

F) Diramazione degli inviti: l'invito a gara sarà diramato entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

G) Termine di svincolo delle offerte: i concorrenti potranno svincolarsi dalla loro offerta trascorso il termine di 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

H) Smaltimento dei sovralli e dei rigetti: lo smaltimento dovrà essere effettuato presso i siti dichiarati dalla ditta come previsto dal capitolato d'oneri, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia.

Il bando di gara sarà inviato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del capitolato d'oneri può essere richiesto al C.E.R.M.E.C., via Sforza, 5 - 54100 Massa, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali.

Il presidente f.f. del C.E.R.M.E.C.: Gino Ortori.

C-586 (A pagamento).

C.E.R.M.E.C.

Consorzio per la Eliminazione dei Rifiuti di Massa Carrara

Avviso di gara

Il presidente, visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, rende noto:

1) che il C.E.R.M.E.C., telef. 0585/489176, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 993 del 22 dicembre 1995, intende appaltare il servizio di carico e trasporto a riutilizzo dell'ammendante da residui solidi urbani prodotti dall'impianto di trattamento R.S.U. di Gotara, per il periodo 1° marzo 1996-31 dicembre 1996.

A) Procedura di agiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo mediante licitazione privata, esperita ai sensi degli art. 73, lettera c) e 76, comma 2° del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Importo a base d'asta L. 65.000 per ogni tonnellata di materiale da riutilizzare.

B) Luoghi e natura dell'appalto: l'appalto ha per oggetto il carico ed il trasporto a riutilizzo dell'ammendante da residui solidi urbani prodotti dall'impianto di trattamento R.S.U. di via Dorsale, località Gotara, Massa.

Il quantitativo presunto dell'ammendante da residui solidi urbani è compreso tra 30/50 tonnellate al giorno fino ad un quantitativo complessivo di 12.000 tonnellate annue.

Il quantitativo suddetto è soggetto a variazione in quanto il C.E.R.M.E.C. si riserva di procedere al conferimento diretto fino ad un massimo del 20% del suddetto quantitativo annuo presunto.

C) Durata dell'appalto: la durata del contratto è fissata a decorrere dal 1° marzo 1996 e fino al 31 dicembre 1996.

D) Termine di ricezione: il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per il giorno 30 gennaio 1996 alle ore 12.

Le domande devono essere redatte in bollo con riportato correttamente il numero di partita IVA ed inviate al seguente indirizzo: C.E.R.M.E.C., via Sforza n. 5 - 54100 Massa.

Alle domande di partecipazione le ditte dovranno allegare le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate nelle forme di cui alla legge n. 15/1968:

a) dichiarazione di non avere riportato condanne penali tali da determinare l'esclusione dai pubblici appalti, a norma dell'art. 12 del decreto legislativo 13 aprile 1995, n. 157;

b) dichiarazione attestante la regolarità contributiva previdenziale INPS e contributiva assicurativa INAIL del personale dipendente;

c) dichiarazione di aver adempiuto agli obblighi tributari;

d) dichiarazione attestante la iscrizione alla C.C.I.A.A. per il servizio oggetto del presente appalto;

e) dichiarazione relativa ad ogni singolo esercizio finanziario per gli anni 1992-1993-1994 del fatturato globale dell'impresa;

f) dichiarazione relativa ai principali servizi prestati negli anni 1992-1993-1994 con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi:

nel caso di servizi prestati ad amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dalla autorità competente;

nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

g) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

h) dichiarazione relativa ai mezzi di trasporto di cui il prestatore di servizi dispone per prestare il servizio in questione. È richiesta una capacità minima complessiva del parco mezzi di 200 tonnellate.

Le ditte dovranno altresì allegare:

idonee dichiarazioni bancarie a prova di una assicurazione contro i rischi di impresa;

dichiarazione riportante quota del contratto che il prestatore di servizi intende eventualmente subappaltare, tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia (art. 18 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157);

autorizzazione rilasciata dall'autorità competente all'esercizio delle attività di raccolta e trasporto di rifiuti speciali;

dichiarazioni con firma autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di accettazione dell'ammendante da parte dei soggetti utilizzatori.

È richiesta la disponibilità di alimento 2 (due) soggetti utilizzatori che garantiscano una capacità di riutilizzo di 12.000 tonnellate per mesi 12.

Sono richieste, oltre che le dichiarazioni di accettazione, anche le copie autenticate (legge n. 15/1968) degli atti autorizzativi degli impianti medesimi.

Le ditte concorrenti dovranno, quindi, avere la disponibilità, a pena dell'esclusione dalla gara, di almeno due soggetti utilizzatori, che garantiscano il riutilizzo per i quantitativi annui sopra indicati.

E) Offerte riunite: è facoltà dei concorrenti di presentare offerte riunite ai sensi dell'art. 10 della legge 24 luglio 1992, n. 358.

F) Diramazione degli inviti: l'invito a gara sarà diramato entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

G) Termine di svincolo delle offerte: i concorrenti potranno svincolarsi dalla loro offerta trascorso il termine di 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

H) Il riutilizzo dovrà essere effettuato presso i soggetti utilizzatori come previsto dal capitolato d'oneri, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia.

Il bando di gara sarà inviato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il testo integrale del capitolato d'oneri può essere richiesto al C.E.R.M.E.C., via Sforza, 5 - 54100 Massa, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali.

Il presidente f.f. del C.E.R.M.E.C.: Gino Ortori.

C-587 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20981 - fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 26 gennaio 1996 alle ore 9,00 presso la Sala Giunta del Comune di Genova, Via Garibaldi n. 9, avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per l'assegnazione della fornitura e messa in opera di pneumatici per gli automezzi di civica proprietà, nonché per gli interventi di riparazione dei pneumatici medesimi e di convergenza assetto ruote durante l'anno 1996 per un importo presunto di L. 120.000.000 I.V.A. 19% compresa, così suddiviso:

Lotto A - Lire 35.000.000; lotto B - L. 29.000.000; lotto C - L. 19.000.000; lotto D - L. 28.000.000; lotto E - L. 9.000.000.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 64 del sopracitato Regio Decreto. Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'offerta, una per ogni Lotto, dovrà essere formulata indicando la percentuale unica di sconto da applicare sia sul tariffario nazionale prestazioni tecniche della FEDERPNIEUS che sui singoli listini ufficiali delle case produttrici di pneumatici e camere d'aria, in cifre ed in lettere; in caso di contrasto prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. L'offerta dovrà inoltre riportare distintamente, per ogni Lotto, l'indicazione delle marche di pneumatici offerte, ai sensi dell'art. 6 del Capitolato. Inoltre dall'offerta dovrà risultare l'impegno della ditta dell'osservanza delle condizioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) dell'art. 5 del Capitolato. Ogni singola ditta non potrà aggiudicarsi più di 2 Lotti.

La Ditta aggiudicataria dovrà disporre di idonea officina ubicata nel territorio del Comune di Genova. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92. Non sarà consentita qualunque forma di sub contratto, per l'esecuzione della prestazione in oggetto.

Il Capitolato speciale allegato alla deliberazione Giunta Comunale n. 2851 del 23 dicembre 1995 potrà essere ritirato presso il Servizio segreteria, Sala 8, Via Garibaldi 9 - Genova (tel. 2098-2297) previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa. Luogo di consegna: secondo le indicazioni di volta in volta impartite dall'Ufficio competente. Finanziamento con mezzi correnti di bilancio.

Le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D.L.vo n. 358/92. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione:

1) certificato Camera di Commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza in caso di concorrente straniero non residente in Italia, in corso di validità, indicante l'attività ordinaria della Ditta, che dovrà risultare analoga a quella oggetto dell'asta;

2) dichiarazione del legale rappresentante autenticata nelle firme, attestante l'inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/1992 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;

3) indicazione del volume d'affari globale degli ultimi tre esercizi (92-93-94) accompagnato dalla dichiarazione I.V.A. di ciascun anno e del fatturato globale per forniture identiche a quella in oggetto che dovrà essere almeno pari al doppio dell'importo base di ciascun lotto per cui si presenta offerta;

4) elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione dell'importo, data e destinatario sia pubblico che privato;

5) descrizione delle attrezzature tecniche disponibili, della ricettività della struttura che sarà utilizzata e del numero medio annuo dei dipendenti;

6) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito;

7) quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura del 5% dell'importo base di ogni lotto a cui è riferita l'offerta.

Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dovranno inoltre indicare l'intenzione di riunirsi in associazione temporanea con precisazione dell'Impresa capogruppo; i documenti indicati ai punti 1), 2), 3), 4) e 6) dovranno essere prodotti sia dall'Impresa mandataria che dalle mandanti. Una stessa Impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impres.

Tutti i documenti, compreso quello attestante la prestazione della cauzione provvisoria, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del Lotto cui si presenta offerta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita un'altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale in conformità allo schema allegato «A» del Capitolato e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta partecipante o, in caso di raggruppamento, dai rispettivi legali rappresentanti, con la precisazione, in tal caso, delle parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole Ditte.

Tale seconda busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta e dei Lotti.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12.00 del 25 gennaio 1996. Oltre a tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali, di pubblicazione, pro quota, previste in Lire 6.000.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'Azienda Servizio Automobilistico - tel. 010/35641. Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 9 gennaio 1996.

Il segretario generale: dott. G. Albanese

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

C-588 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale U.S.L. 3 - Torino

Estratto bando indicativo di gara

Si rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 2 del 10 gennaio 1996 è stato pubblicato il bando indicativo integrale delle gare, per l'anno 1996, redatto ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 573/94.

Le ditte interessate a partecipare alle gare potranno presentare domanda entro 21 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P.

Requisiti e modalità di presentazione della domanda sono indicati sul bando integrale che potrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato-Economale - via Medal, 16 - 10144 Torino - Tel. 011/43.93.208-43.93.477, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Il direttore generale supplente: dott. Maria Teresa Flecchia.

C-591 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO**

Avviso di gara

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, via San Francesco da Paola 24, tel. 011/57.16.1, telefax 011/57.16.516, telex 22.12.47, indice licitazione privata ai fini dell'assegnazione del servizio (categoria 17, numero di riferimento CPC 64) di gestione della mensa sita all'interno della sede sopra indicata nonché per l'erogazione ai dipendenti di buoni pasto usufruibili in esercizi convenzionati posti all'esterno della stessa.

Il contratto avrà durata annuale con possibilità di proroga annuale sino ad un massimo di tre anni totali.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate entro il 5 febbraio 1996 a questa Camera di Commercio, via S. Francesco da Paola 24 - 10123 Torino; le stesse dovranno essere redatte in italiano e dovranno indicare:

l'elenco dei principali contratti analoghi a quello di cui alla presente gara stipulati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, per le stesse dovranno essere presentate certificazioni rilasciate o vistate dalle amministrazioni o enti medesimi. Se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente, qualora ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione resa dall'impresa concorrente alla gara.

Il termine entro il quale verrà rivolto l'invito a presentare le offerte è il 29 febbraio 1996.

Per ogni impresa che presenterà domanda di partecipazione alla presente gara questo Ente provvederà a verificare che dall'iscrizione al Registro delle Ditte risultino, alla data di spedizione del presente avviso di gara, che la stessa svolge attività di gestione mense ed erogazione buoni pasto da almeno un triennio.

Il presente bando è stato inviato tramite telefax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 dicembre 1995.

Torino, 29 dicembre 1995

Il segretario generale: Franco Alunno

Il presidente: Giuseppe Pichetto

C-592 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE
(Provincia di Modena)

Via Roma n. 1/A

Tel. 059-535505, fax 059-537203

Prot. n. 168 D.A./b.d.

Avviso di gara
Appalto del servizio assistenza domiciliare
Procedura ristretta

1. Comune di Castelnuovo Rangone - Settore III Servizi alla Persona - via Roma n. 1/A Castelnuovo Rangone (MO) - tel. 059-535505, fax 059-537203.

2. Categoria 25 - Servizi sanitari e sociali - n. CPC 93. L'appalto consiste nella erogazione di prestazioni del Servizio Assistenza Domiciliare.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 449.120.000 + I.V.A.

3. Territorio Comunale.

4.b) Normativa regionale: Dir. Reg. E.R. nn. 613/90, 560/91, 439/91, 876/93e Circ. Reg. n. 13/94.

4.c) Obbligo come previsto art. 7 del Capitolato.

8. Biennale. Inizio dal 1° marzo 1996 al 28 febbraio 1998 con possibilità di ulteriore rinnovo.

9. Come previsto all'art. 11 D.Lgs. n. 157/95 e all'art. 3 del capitolato.

10.a) Procedura accelerata per garantire continuità del servizio;

b) 27 gennaio 1996;

c) Vedi punto 1;

d) italiana.

11. Entro dieci giorni dalla data di presentazione della domanda.

12. Il 5% dell'importo contrattuale a carico dell'aggiudicatario.

13. Le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione resa in carta legale, la seguente documentazione, successivamente verificabile:

certificato d'iscrizione CCIAA, di data non anteriore a 3 mesi dal termine di presentazione delle domande, o certificati equipollenti per gli altri Stati della CEE;

idonee dichiarazioni bancarie (almeno 2 istituti) attestanti la capacità economica della ditta;

copia autenticata del Bilancio od estratto dello stesso, riferito all'ultimo esercizio;

copia dell'ultimo accordo sindacale applicato.

Le ditte richiedenti, inoltre, dovranno fornire, anche contestualmente, le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4, legge 15/68, o, alternativamente, le documentazioni originali, attestanti:

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

di aver realizzato un fatturato, negli ultimi tre esercizi finanziari (1993-1995), almeno pari a L. 2 miliardi per servizi socio-assistenziali;

elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, indicando oggetto, importo, data, committente e numero di persone impegnate suddivise per qualifica;

di avere in organico un numero di dipendenti, soci o collaboratori, non inferiore a 50;

di osservare, nei confronti dei propri dipendenti, tutte le disposizioni previste dalla legge, nonché di attuare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria interessata;

di essere in regola con gli obblighi concernenti i versamenti INPS, INAIL e le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

di disporre di operatori in possesso delle qualifiche richieste per il funzionamento dei servizi in oggetto, nonché di tecnici od organi tecnici anche con rapporti di consulenza.

Le ditte interessate dovranno dichiarare quanto segue:

di accettare le norme regolamentari vigenti presso il comune di Castelnovo R. per il funzionamento del servizio in oggetto.

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad aprire una filiale distante non oltre 30 km da Castelnovo R. (qualora già non esistente).

I documenti suindicati da allegare alla domanda di partecipazione, nel caso di raggruppamento, dovranno essere riferiti a ciascuna impresa.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata all'offerta più vantaggiosa, in base all'art. 23, comma 1 lettera b) D.Lgs. n. 1551/95 e L.R. dell'E.R. n.7/94 in relazione ai seguenti criteri;

1) qualità del servizio: massimo punti 60: a) applicazione norma contrattuale, b) qualifica professionale impiegata, c) struttura organizzativa aziendale, d) Piano organizzativo gestionale;

2) prezzo offerto: massimo punti 40.

Il Comune si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in caso di una sola offerta valida.

15. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente appaltante, il quale si riserva ampia discrezionalità.

16. — 17. 10 gennaio 1996.

Il sindaco: Paltrinieri dott.ssa Nadia.

C-593 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.S.L.
AMBITO TERRITORIALE N. 31
Cinisello Balsamo, via M. Gorki, 50**

Appalto per il servizio relativo all'esercizio e manutenzione, compreso la fornitura del combustibile, degli impianti termici di riscaldamento e condizionamento dei presidi sanitari dell'azienda U.S.S.L. n. 31 di seguito elencati:

Comune di Cinisello Balsamo:

presidio ospedaliero E. Bassini, via M. Gorki, 50;

distretto sanitario via Oreste Terenghi;

C.P.A. e C.P.S. via Monte Grappa.

Comune di Cusano Milanino:

distretto sanitario via Ginestre;

centro socio-sanitario via Azalee.

Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157
Procedura ristretta (art. 6, comma 1, lettera b)

1. Ente appaltante: azienda U.S.S.L. n. 31, via Massimo Gorki, 50 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano) (Italia), fax n. 02/6127543, tel. 02/26257209-68.

2. Categoria e descrizione del servizio: categoria 1, allegato 1A, numero di riferimento C.P.C. 886, servizio triennale per la conduzione e la manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento (compresa la fornitura di combustibile) per il presidio ospedaliero E. Bassini di Cinisello Balsamo e per le strutture sanitarie extraspedaliere di Cinisello Balsamo e di Cusano Milanino dell'azienda U.S.S.L. n. 31. Importo presunto L. 2.400.000.000 annui + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: centrali termiche dei presidi sanitari dell'azienda U.S.S.L. n. 31 di seguito elencati:

Comune di Cinisello Balsamo:

presidio ospedaliero E. Bassini, via M. Gorki, 50;

distretto sanitario via Oreste Terenghi;

C.P.A. e C.P.S. via Monte Grappa.

Comune di Cusano Milanino:

distretto sanitario via Ginestre;

centro socio-sanitario via Azalee.

Caratteristiche del servizio:

esercizio e conduzione degli impianti conformemente alle norme UNI-CTI vigenti;

fornitura del combustibile;

manutenzione ordinaria conformemente alle norme UNI-CTI vigenti;

manutenzione straordinaria;

assunzione delle responsabilità in qualità di terzo responsabile ai sensi della legge n. 10/91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93.

4. —

5. Non ammesse offerte parziali.

6. —

7. Varianti: non ammesse.

8. Termine per il completamento del servizio 31 dicembre 1998.

9. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del 30 gennaio 1996;

b) indirizzo al quale vanno inviate: Azienda U.S.S.L. Ambito territoriale n. 31 - Ufficio protocollo, via Massimo Gorki, 50 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano) Italia;

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 15 febbraio 1996.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria L. 150.000.000.

13. Condizioni minime dei concorrenti a pena di esclusione:

la richiesta di partecipazione, contenente la dichiarazione d'inesistenza delle clausole di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

capacità finanziaria ed economica:

a) idonee dichiarazioni di istituti bancari;

b) dichiarazione di fatturato globale dell'impresa e della cifra d'affari relativa allo svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto relativamente agli esercizi 93-94-95, di valore non inferiore a L. 2.500.000.000 annui ed a L. 7.500.000.000 nel triennio;

capacità tecnica:

a) indicazione titolo di studio e professionali dei dirigenti e dei responsabili degli appalti dei servizi;

b) elenco dei principali servizi analoghi prestati presso strutture sanitarie pubbliche e private negli anni 93-94-95 con l'indicazione degli importi, periodi e destinatari e delle loro soddisfacenti esecuzioni.

Nel caso di servizi prestati a pubbliche amministrazioni, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato e controfirmato dall'autorità competente.

Nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi.

In ogni caso l'importo complessivo di tale servizio non può essere inferiore a L. 1.500.000.000 per ogni anno del triennio 93-94-95;

c) dichiarazione relativa all'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici operanti nell'impresa ed incaricati dei controlli di qualità;

d) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti e dirigenti nel triennio 93-94-95;

e) dichiarazione relativa agli strumenti ed alle attrezzature di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione, nonché delle misure per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

f) dichiarazione relativa all'indicazione della quota di appalto che eventualmente intende subappallare.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata a favore dell'offerta riportante il prezzo più basso (art. 23, primo comma, lettera a) e con il controllo dell'offerta anormalmente bassa così come previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 «Attuazione delle direttive CEE 92/50 in materia di appalti pubblici di servizi».

15. Altre informazioni: è richiesta, sempre a pena di esclusione, iscrizione albo nazionale costruttori, categoria 5A1, classifica 8 (fino a 9.000.000.000).

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dello stesso deve essere iscritta nella categoria richiesta per classifica corrispondente almeno ad un quinto e la somma delle iscrizioni deve essere almeno pari all'importo della classifica richiesta.

Sono ammesse anche imprese aventi sede in uno Stato della CEE, non iscritte all'albo nazionale costruttori alle condizioni previste dalla normativa CEE.

La richiesta d'invito deve contenere la indicazione delle imprese facenti parte del raggruppamento, che devono presentare la documentazione di cui al punto 13.

Non saranno ammesse domande ed offerte pervenute oltre le scadenze stabilite, anche se spedite in termine.

16. Data di invio del bando alla CEE 18 dicembre 1995.

Il direttore generale f.f.: dott. Enrico Vai.

M-114 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE

Cuneo

Bando di gara appalto-concorso

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 718 del 27 dicembre 1995, è indetta una gara appalto-concorso mediante procedura ristretta accelerata, con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'aggiudicazione del servizio smaltimento rifiuti speciali ospedalieri e dei rifiuti tossici e nocivi da espletare per tre anni dalla data di aggiudicazione.

L'importo complessivo presunto è di L. 1.950.000.000 esclusa I.V.A.

Il servizio di smaltimento dovrà essere effettuato in Cuneo nei presidi dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle.

L'aggiudicazione avverrà con i criteri di cui all'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte su carta legale ed in lingua italiana e dovranno pervenire a pena d'esclusione entro le ore 12 del 29 gennaio 1996 (il termine non sarà, comunque, inferiore a quindici giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni CEE) al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, ufficio protocollo, via Monte Zovetto n. 18 - 12100 Cuneo.

Le domande dovranno essere corredate, a pena di esclusione, di una dichiarazione, anch'essa in bollo, che sarà successivamente verificata, resa dal prestatore con le forme di cui alla legge n. 15/68, attestanti:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nei registri professionali dello Stato di residenza per i prestatori stranieri, per il settore di attività in argomento;

b) assenza di cause di impedimento di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

c) cifra d'affari realizzata nell'ultimo triennio per l'espletamento di servizi analoghi a quello oggetto d'appalto;

d) di poter esibire in ogni momento idonee dichiarazioni bancarie attestanti la disponibilità di istituti di credito a prestare fidejussione contro i rischi di impresa;

e) di essere in possesso delle necessarie autorizzazioni alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti speciali e dei rifiuti tossici e nocivi, nonché allo stoccaggio provvisorio ed al trattamento dei rifiuti medesimi.

Alla gara potranno partecipare più imprese appositamente e temporaneamente associate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Nel caso di domanda inoltrata congiuntamente da imprese non ancora associate, la dichiarazione suddetta dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese.

Le domande irregolari e/o corredate di dichiarazioni incomplete e/o poco chiare non saranno prese in esame.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE con procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157, il 9 gennaio 1996.

Per informazioni rivolgersi al servizio economato (telefono 0171/441565).

Cuneo, 10 gennaio 1996

Il direttore generale supplente:
dott.ssa Marisa Cardone

T-46 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611, fax n. 0461/238314

Avviso di proroga termini

Il pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di segnaletica verticale, già pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 1995, n. 282, verrà esposto il giorno 5 marzo 1996 ad ore 9 anziché il giorno 6 febbraio 1996, ad ore 9.

Trento, 4 gennaio 1996

Il presidente: dott. Ferdinand Willcit.

C-589 (A pagamento).

CONSORZIO SIMAP
Fornitura Hardware e Software
Bari

Avviso di rettifica

Retifica al bando già pubblicato nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee numero S-243 del 20 dicembre 1995 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 3 - parte seconda - del 4 gennaio 1996:

anziché: «6.a) Termine di ricezione delle domande 10 gennaio 1996, ore 11 a.m.», si legga: «6.a) Termine di ricezione delle domande 22 gennaio 1996, ore 11 a.m.».

p. Il direttore: Tommaso Ruta

Il presidente della commissione selezionatrice:
Giorgio Armandola

S-313 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Treviso

La Quarcker Chiari e Forti di Silea ha chiesto la variante ai luoghi di presa tramite nuovo pozzo, relativamente alla concessione di derivazione d'acqua dal sottosuolo per complessivi l/s. quarantacinque in comune di Silea ad uso industriale.

Treviso, 22 dicembre 1995

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-490 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato Lavori Pubblici Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Blasi Pietro ha chiesto la concessione di l/s. 12 di acqua da n. 6 pozzi in loc. varie del comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il coordinatore del settore: ing. M. Russo.

C-491 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Vita Bruno, Carlo, Maria Rosa, Annalisa ha chiesto la concessione di l/s. 15,00 di acqua dal fosso Pantane del comune di Sutri per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-492 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Vita Bruno, Carlo, Maria Rosa, Annalisa ha chiesto la concessione di l/s. 15,00 di acqua dal fosso Pantane del comune di Sutri per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-493 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Alla S.r.l. ha chiesto la concessione di l/s. 12,00 di acqua da n. 1 pozzo del comune di Bagnoregio per uso industriale.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-494 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Catalanì Gina ha chiesto la concessione di l/s. 7,50 di acqua da n. 5 pozzi del comune di Soriano al Cimino per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-495 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Cola Piantè S.D.F. ha chiesto la concessione di l/s. 0,50 di acqua dal fosso Oriane del comune di Capranica per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-496 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Babbini Angelo ha chiesto la concessione di l/s. 1,50 di acqua dalla sorgente Fonte dei Galli del comune di Vitorchiano per uso irriguo.

Codice fiscale e partita IVA n. BBBNGL38B09L814M.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-497 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

La ditta Cattaneo S.p.a. con domanda pervenuta in data 14 febbraio 1995 ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal rio Bagni e dal rio Isornia nei comuni di Craveggia e Re in misura di moduli max 9,00 e medi 7,360 e moduli max 1,40 e medi 1,167 rispettivamente per produrre sul salto di ml 344,89 la potenza nominale media di kW 2883,34 con restituzione delle acque nel medesimo rio Culoria in comune di Re.

Il dirigente del 3° settore: dott. Bruno Valloggia.

C-498 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

La ditta Ferrari Orlando con domanda pervenuta in data agosto 1994 ha chiesto la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal rio Maulone in comune di Varzo in misura di moduli max e medi 0,20 per produrre sul salto di ml 118,50 la potenza nominale media di kW 23 con restituzione delle acque nel medesimo rio in comune di Varzo.

Il dirigente del 3° settore: dott. Bruno Valloggia.

C-499 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 30 giugno 1992 n. 24829 è stato concesso alla ditta Bondioli Ernes ed Alfio di derivare alla falda sotterranea tramite n. 1 pozzo, in territorio del comune di Marcaria max mod. 0,03 e medi mod. 0,004 (l/s. 0,40) di acqua per uso industriale (abbveraggio suini e attrezzi ed ambienti di ricovero).

Tale concessione è stata assentita in sanatoria dal 1° gennaio 1980 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 13 gennaio 1992 n. 1197 di repertorio, registrato a Mantova addì 11 novembre 1992 al n. 2794.

Mantova 16 marzo 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Ló.

C-500 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 30 giugno 1992 n. 24771 è stato concesso, alla ditta Bernardoni Claudio e Berbardoni Giovanni-Carlo di derivare alla falda sotterranea in territorio del comune di Sermide mod. 0,08 (l/s. 8) di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 10 luglio 1988 e subordinate alle condizioni contenute nel disciplinare in data 17 settembre 1990 n. 1148 di repertorio, registrato a Mantova addì 19 ottobre 1992 al n. 2572.

Mantova 16 marzo 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Ló.

C-501 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 28 marzo 1994 n. 50316 è stato concesso alla ditta Azienda agricola Baluardo di Benazzi Giuseppe e C. di derivare alla falda sotterranea tramite n. 3 pozzi, in comune di Dosolo mod. 0,15 (l/s. 15) di acqua per uso irriguo (dal 1° aprile al 30 settembre di ogni anno).

Tale concessione è stata assentita in sanatoria dal 1° gennaio 1985 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 18 maggio 1993 n. 1275 di repertorio, registrato a Mantova addì 14 dicembre 1994 al n. 2835.

Mantova 11 settembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Ló.

C-502 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 20 ottobre 1992 n. 28605 è stato concesso alla ditta Steelcom S.r.l. di derivare alla falda sotterranea tramite un pozzo, in comune di Ostiglia mod. 0,005 (l/s. 0,5) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata limitata al 31 dicembre 1992 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 9 marzo 1992 di repertorio, registrato a Mantova addì 31 marzo 1993 al n. 2100.

Mantova 6 dicembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Ló.

C-503 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore ai Lavori Pubblici**

Il Consorzio Santo Stefano ha presentato tre domande in data 23 giugno 1994 intese ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli I - I - I (l/s 100,100 e 100) d'acqua dallo scarico centrale Enel di Ostiglia (fiume Po) in territorio del comune di Ostiglia per irrigare ettari 400 - 400 - 400 di terreno.

Mantova, 2 gennaio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Ló.

C-504 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 20 ottobre 1992 n. 28615 è stato concesso alla ditta Compensati Benazzi S.r.l. di derivare dalla falda sotterranea, tramite 3 pozzi, in Comune di Dosolo moduli 0,005 (l/s 0,5) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata limitata al 31 dicembre 1992 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 27 aprile 1992 n. 1217 di repertorio, registrato a Viadana addì 30 marzo 1993 al n. 407.

Mantova, 2 gennaio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-505 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore ai Lavori Pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Zaltieri Roberto ha presentato domanda in data 11 dicembre 1993 e 1° dicembre 1994 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,06 (l/s 6) di acqua dal canale Goldone in territorio del Comune di Goito per irrigare ettari 5.50.00 di terreno.

Mantova, 23 marzo 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-506 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Sisma S.p.a. ha presentato domanda in data 10 novembre 1994 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0040 (l/s 0,40) di acqua dalla falda sotterranea tramite n. 2 pozzi in territorio del Comune di Porto Mantovano per uso igienico-sanitario e antincendio. (Codice fiscale 01271740209).

Mantova, 10 maggio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-507 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Maestrini Francesco ha presentato domanda in data 10 settembre 1994 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,10 di acqua (l/s 10) dal canale Caldone in territorio del Comune di Goito per uso venatorio.

Mantova, 10 maggio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-508 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Baetta Davide ha presentato una domanda in data 29 aprile 1994 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua dal fiume Mincio in territorio del Comune di Volta Mantovana per uso irriguo.

Mantova, 4 maggio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-509 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

Il consorzio Mazzagatta e Calandre ha presentato una domanda in data 23 giugno 1994 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 1 (l/s 100) di acqua dal canale Fissero Tartaro in territorio del comune di Ostiglia per uso irriguo. C.F. 800017500200.

Mantova, 6 dicembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-510 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Raccorderie Metalliche S.p.a. di Ceccardi ha presentato una domanda in data 30 luglio 1994 per la concessione di derivare moduli 0,005 (l/s 0,5) di acqua da un pozzo in comune di Marcaria per uso igienico-sanitario. P.I. 02066990173.

Mantova, 11 settembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-511 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Raccorderie Metalliche S.p.a. di Ceccardi ha presentato una domanda in data 30 luglio 1994 per la concessione di derivare moduli 0,00075 (l/s 0,075) di acqua da due pozzi in comune di Curtatone per uso industriale. P.I. 02066990173.

Mantova, 11 settembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-512 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Domus Industriale S.r.l. ha presentato una domanda in data 28 dicembre 1994 per la concessione di derivare moduli 0,008 (l/s 0,8) di acqua da due pozzi in comune di Marcaria per uso industriale. P.I. 01721530200.

Mantova, 11 settembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-513 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Bottoli S.r.l. di Ceccardi ha presentato una domanda in data 28 novembre 1994 per la concessione di derivare moduli 0,015 (l/s 1,5) di acqua da un pozzo in comune di Mantova per uso industriale. P.I. 01220160202.

Mantova, 11 settembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-514 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta C.G.H. S.p.a. ha presentato una domanda in data 28 luglio 1994 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0020 (l/s 0,20) di acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi in territorio del comune di Suzzara per uso industriale. C.F. BNDCL57S12L020Q.

Mantova, 10 maggio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-515 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settori ai Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Savazzi Mario ha presentato una domanda in data 19 luglio 1994 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,10 (l/s. 10) di acqua dal canale Marchionale in territorio del comune di Rodigo per uso venatorio.

Mantova, 10 maggio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-516 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Eredi Baracca Quinto di Adelaide dall'Oca e C. ha presentato una domanda in data 10 agosto 1994 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0005 (l/s. 0,005) di acqua dalla falda sotterranea tramite n. 1 pozzo in territorio del comune di Mantova per uso irriguo.

Mantova, 6 dicembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-517 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settori ai Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Casarotti Luciano ha presentato una domanda in data 26 luglio 1994 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,05 (l/s. 5) di acqua dal canale di Canedole in territorio del comune di Roverbella per per uso venatorio.

Mantova, 10 maggio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-518 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale****Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo**

Il sig. Lallio Cesare rappresentante della Soc. M.T.P. Molding Techno Plastics S.p.a. con sede legale in Urgnano, via V. Alpini n. 32 C.F. e P.I. n. 0069264162, ha presentato in data 30 giugno 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,20 (l/s. 20) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 1705/A in territorio del comune di Urgnano (BG) per uso industriale (raffreddamento macchine stampatrici e servizi igienici).

Bergamo, 8 giugno 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-522 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settori ai Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La Latteria Sociale di Mantova ha presentato una domanda in data 2 maggio 1994 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0044 (l/s. 0,44) di acqua dalla falda sotterranea tramite n. 2 pozzi in territorio del comune di Castelbelforte per uso zootecnico-industriale.

Mantova, 2 marzo 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-523 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Assessorato ai Lavori Pubblici - Settore 33 - Catanzaro

La ditta Catizone Pasquale ha presentato, in data 18 novembre 1994, domanda per derivazione di mod. 0,025 di acqua dal torrente Fiumarella in comune di Magisano località Finoiene per uso irriguo.

Catanzaro, 20 febbraio 1995

p. Il dirigente: ing. Carlo Serrao
Il dirigente di I: geom. Enzo Zagari

C-519 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore Tecnico Decentrato n. 34
già Ufficio del Genio Civile - Cosenza

Con istanza 16 dicembre 1994, corredata da progetto a firma del geometra Giuseppe Carmelo Carnevale, la ditta Telesio Salvatore C.F. TLSSVT37A06D828B, ha chiesto la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua a scopo irriguo dal torrente Maddalena, pari a l/s. 0,21 per irrigare Ha 0.29.10 di terreno in agro del comune di Fuscaldo.

Il dirigente del settore tecnico decentrato, n. 34:
Dott. ing. Cataldo Renato Baglio

C-520 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

La ditta Rondoni Silvio con domanda pervenuta in data 14 marzo 1995 ha chiesto in sanatoria la concessione di derivazione d'acqua dal rio Porcelli in comune di Trontano in misura di moduli max 0,10 e medi 0,04 per produrre sul salto di ml 126 la potenza nominale media di kW 5 con restituzione delle acque nel medesimo rio in comune di Trontano.

Il dirigente del 3 settore: dott. Bruno Valloggia.

C-521 (A pagamento).

PROVINCIA DI BIELLA
Settore Pianificazione Territoriale

La ditta A.P.L. Italia S.r.l. ha presentato istanza in data 3 aprile 1995 intesa ad ottenere la concessione trentennale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, mod. massimi 0,07 e medi 0,025, mediante un pozzo sito nel territorio comunale di Cavaglià (BI) per gli usi industriali dello stabilimento di proprietà della ditta richiedente.

La restituzione avverrà nella rete fognaria comunale esistente.

Biella, 26 ottobre 1995

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-524 (A pagamento).

PROVINCIA DI BIELLA
Settore Pianificazione Territoriale

La ditta Pettinatura di Verrone S.p.a. ha presentato in data 1° agosto 1994 istanza intesa ad ottenere la concessione trentennale di derivazione di mod. 0,025 d'acqua da falda sotterranea (n. 2 pozzi) in comune di Verrone (foglio 1, particella 68) per scopi industriali. La restituzione avviene nel collettore fognario.

Biella, 31 ottobre 1995

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-525 (A pagamento).

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABB Tecnomasio Industria - S.p.a.	16
AGENZIA DI PULIZIE LA FERRARESE - S.r.l.	21
AGENZIA INDUSTRIALE - S.r.l.	10
AKZO NOBEL COATINGS - S.p.a.	11
AKZO NOBEL INDUSTRIAL COATINGS - S.r.l.	11
ALISSA - S.r.l.	15
ALLEVAMENTO DEL LUPO - S.r.l.	13
ANTRA FIRENZE - S.r.l.	15
APROCHIM - S.p.a.	4
AZIENDE RIUNITE MARI & ANGELETTI - S.p.a.	15
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE Società cooperativa a responsabilità limitata.	8
BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.	7
BANCA DI ROMA - S.p.a. Gruppo Cassa di Risparmio di Roma	7
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESENO - S.c.r.l.	5
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. coop. a r.l.	7
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	7	GRAPHIN - S.p.a.	18
BANCO DI SICILIA Società per azioni.	6	GUMAR - S.r.l.	9
BERICA FINANZIARIA - S.p.a.	20	I.C.E.S.E.T. Impresa Costruzioni Edili Stradali Elettriche Telefoniche - S.p.a.	5
CANARD - S.r.l.	9	IMMOBILIARE CORTE S. MARCO - S.r.l.	12
CARBONI E DERIVATI - S.r.l.	15	IMMOBILIARE DECÒ E CANETTA - S.r.l.	19
CESDI - Centro Studi Documentazioni Internazionali - S.r.l.	10	IMMOBILIARE I GOBBI - S.r.l.	9
CHIMINORD - S.r.l.	16	IMMOBILIARE VAL FURVA - S.r.l.	15
CIEMME HOLDING - S.r.l.	11	IMMOBILIARE VIRLU Società a responsabilità limitata	9
CIRCOLO OLARIGO - F.LLI DELLA LIBERA - S.c.r.l.	6	IMPRESA DI COSTRUZIONI FIGLI DI LEONARDO CASTELLI Società per Azioni.	2
CM INVESTIMENTI - S.r.l.	10	IN.CO.FIN. - S.p.a.	17
COELME - COSTRUZIONI ELETTRMECCANICHE - S.p.a.	18	INDUSTRIALE MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.	3
COELME SISTEMI - S.r.l.	18	ITALIANA ALIMENTI - S.p.a.	1
COFILP - S.p.a. Società di intermediazione mobiliare o più brevemente COFILP SIM - S.p.a.	12	LA FERRARESE SERVICE - S.r.l.	21
COL.FIN - S.r.l.	14	LINEA GIG - S.p.a.	20
COLGEST DI GIULIO E PIERCARLO COLOMBO Società in accomandita per azioni	14	MARCO SIMONE - S.r.l.	8
COLORINTERNET - S.r.l.	11	MAREF - S.p.a.	20
COLORLUX - S.r.l.	11	MAREFIN - S.r.l.	20
COMPAGNIA FINANZIARIA LIGURE PIEMONTESE - S.p.a. o in forma abbreviata COFILP - S.p.a.	12	MAZZONI PIETRO - S.p.a.	11
COSPORT - S.p.a.	1	MEDIMAR - S.p.a.	2
EDELWEISS - S.p.a.	14	MONOCERAM - S.p.a.	2
FELLI COLOR - S.p.a.	19	N.F.A. FRAGOLINA 94 - S.r.l.	10
FERRAMENTA PADANA - S.p.a.	4	NEW EDELWEISS - S.p.a.	14
FIN PREST LEASING - S.p.a.	3	NUOVA MASCO - S.p.a.	4
FINANZIARIA IMPIANTI MOLINI SANGATI - S.r.l.	10	NUOVE INIZIATIVE ENERGETICHE N.I.E. - S.r.l.	12
FINCAR - S.p.a.	15	P.C.E. - S.r.l.	12
FINEST - S.p.a. Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo	5	PARTECIPAZIONI FINANZIARIE E INDUSTRIALI Società per Azioni o in forma abbreviata PARTECIPAZIONI - S.p.a.	17
FIUNO - S.r.l.	9	PARTEFIN - S.r.l.	13
FLEMING RESEARCH - S.r.l.	12	PERPETUELLE - S.r.l.	18
FONDINOX - S.p.a.	3	PNEUSGORIZIA - S.r.l.	21
G.M. FINANZIARIA - S.p.a.	19	PROGEIN - S.r.l. Promozioni e Gestioni Industriali	13
GIULIO EINAUDI EDITORE - S.p.a.	19	PUNTOGOMME FRIULI - S.r.l.	21
GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.	13		

	PAG.		PAG.
REF - S.r.l.	12	SOCIETÀ BELLELI ELETTRICO STRUMENTALI - S.p.a.	4
S.A.C.S.A. - S.r.l.	15	SOCIETÀ BELLELI MONTAGGI - S.p.a.	3
SAEM - S.r.l. Società Appalti Edili Milanesi	13	SOCIETÀ SIMI SISTEMI - S.p.a.	4
SANDA - S.r.l.	13	SPLENDOR - S.p.a.	20
SANTAVALERIA FINANZIARIA - S.p.a.	17	STIL CAR - S.p.a.	2
SAREL - S.r.l.	18	SYLVIE ITALY - S.p.a.	14
SILC - S.p.a. Società Immobiliare Ligure Canavesana.	10	TOP FINANZ - S.p.a.	17
SILLA - S.p.a.	5	VANOSSI SUD - S.p.a.	18
SISVE FINANZIARIA - S.r.l.	10	VILLA MAGNOLIA - S.r.l.	9
SO.FIN. PIEMONTE - SOCIETÀ FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.	3	VITTORIA - S.r.l.	9
		ZEPTER INDUSTRIA - S.p.a.	19
		ZEPTER INOX - S.p.a.	19

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 0 1 2 0 9 6 *

L. 4.650